

2019

# CPT Bolzano

I CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELLA PROVINCIA  
AUTONOMA DI BOLZANO: 2001-2015  
MARCO E MICHELE SCARPINATO

CPT Bolzano  
I Conti Pubblici Territoriali della Provincia  
Autonoma di Bolzano: 2001-2015

Realizzato da:  
Know2Decide  
[www.know2decide.com](http://www.know2decide.com)

16 Aprile 2019

A cura di:  
Marco Scarpinato  
Michele Scarpinato

Copyright  
© 2018-2020 - Know2Decide  
Tutti i diritti riservati

## **SOMMARIO**

|                                                                                                                                                          |           |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>1. I CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO:<br/>PRINCIPALI RISULTATI</b>                                                    | <b>1</b>  |
| <b>2. LE ENTRATE E LE SPESE</b>                                                                                                                          | <b>4</b>  |
| <b>3. LA COMPOSIZIONE DEI FLUSSI PER TIPOLOGIA DI SOGGETTI: CHI RACCOGLIE LE<br/>RISORSE, CHI LE SPENDE</b>                                              | <b>6</b>  |
| <b>4. LA COMPOSIZIONE DEI FLUSSI: CONTO CAPITALE VS. CONTO CORRENTE</b>                                                                                  | <b>9</b>  |
| <b>5. LA COMPOSIZIONE DEI FLUSSI PER MACRO-CATEGORIA ECONOMICA: INDICATORI DI<br/>ESTERNALIZZAZIONI, STRUTTURA FINANZIARIA E ORIENTAMENTO AL MERCATO</b> | <b>11</b> |
| <b>6. LA COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER SETTORE: LE SPECIALIZZAZIONI DELL'INTERVENTO<br/>PUBBLICO SUL TERRITORIO</b>                                       | <b>17</b> |
| <b>7. LE IMPRESE PUBBLICHE LOCALI</b>                                                                                                                    | <b>21</b> |
| <b>8. ALLEGATO: LA RILEVAZIONE</b>                                                                                                                       | <b>26</b> |

## 1. I CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO: PRINCIPALI RISULTATI

Il rapporto presenta un'analisi statistica dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) della Provincia Autonoma di Bolzano, per gli anni 2001-2015. L'indagine Conti Pubblici Territoriali rileva i flussi finanziari (Entrate e Spese), della Pubblica Amministrazione e degli Enti che essa controlla. In questo capitolo si presentano i principali risultati dell'analisi svolta.

- **Nel 2015 nella Provincia Autonoma di Bolzano le Spese del Settore Pubblico Allargato sono ammontate a 11,6 miliardi di euro, le Entrate a 14,0 miliardi di euro:** questi valori corrispondono a 22.281 euro pro-capite di spese e 27.030 euro pro-capite di Entrate, importi molto superiori alla media nazionale (intorno ai 17.000 euro sia per le Spese che per le Entrate).
- **L'alto livello delle spese è dovuto all'alto livello del Pil pro-capite** (41.534 euro, contro 27.156 euro della media nazionale), e non ad una elevata propensione alla spesa pubblica, che è invece bassa: il rapporto Spesa/Pil è pari nella provincia al 54%, contro il 63% dell'aggregato nazionale.
- **L'alto livello delle Entrate è dovuto al più elevato livello del Pil, pur in presenza di una pressione fiscale bassa,** inferiore a quella media nazionale di circa 3 punti.
- Le Entrate hanno un livello ancora maggiore perché all'effetto dovuto all'alto livello del Pil pro-capite, si somma una "propensione" pari a quella nazionale.
- **L'autonomia della provincia si esercita essenzialmente dal lato delle Spese:** le Entrate sono raccolte per quasi 2/3 dalle Amministrazioni Centrali, mentre le Spese sono amministrate per oltre il 57% dagli Enti Provinciali, Locali e dalle Imprese Pubbliche Locali (IPL). Questa situazione è relativamente stabile almeno dal 2001.
- **Durante il periodo 2001-2015 è aumentato il peso delle Imprese Pubbliche Locali** (di circa 8-10 punti): a scapito delle Amministrazioni Centrali nel caso delle Entrate; a scapito delle Amministrazioni Regionali e in minor misura delle Amministrazioni Locali e delle Imprese Pubbliche Nazionali nel caso delle Spese.
- **La provincia ha una elevata propensione relativa alle Spese in Conto Capitale, anche se essa si è ridotta notevolmente, e più rapidamente che nella media nazionale,** negli anni 2001-2015: la quota della provincia (Spese in Conto Capitale/Spese Totali) è scesa dal 25% nel 2001 al 17% nel 2015 (dal 14% all'11% in Italia).
- **Gli Enti della provincia di Bolzano hanno adottato un approccio più orientato alla produzione diretta dei servizi e ai trasferimenti in conto capitale,** diverso da quello prevalente a livello nazionale, che è più orientato alla esternalizzazione delle attività produttive e alla focalizzazione sulla gestione.
- **Nel periodo 2001-2015, però si osserva una crescita delle esternalizzazioni,** secondo un trend comune a tutto il Paese.
- **La provincia si caratterizza inoltre per una situazione finanziaria migliore** rispetto alla media nazionale, con minore indebitamento e vulnerabilità a possibili incrementi dei tassi di interesse: gli interessi passivi rappresentano nel 2015 il 2,8% delle Spese, contro il 6,4% della media nazionale. Questa situazione si è prodotta nel corso del periodo 2001-2015, a seguito della drastica discesa della quota degli interessi (nel 2001 erano il 7,4% delle Spese).
- **La struttura delle Entrate nella provincia si distingue da quella nazionale per un maggiore orientamento alle vendite, a scapito dei Tributi Propri,** che restano comunque prevalenti. Questa struttura è storica, già formata nel 2000, e si è ulteriormente rafforzata nel periodo 2001-2015, durante il quale si osserva un contenuto incremento della quota delle Vendite a scapito dei Tributi Propri.
- **La spesa è concentrata per il 75% in sei settori:** Previdenza, Energia, Amministrazione, Sanità, Istruzione, Sociale.
- **Rispetto all'Italia si osserva un peso relativo più basso per Sanità e Previdenza (ma con pari livelli di spesa pro-capite),** correlato alla minore presenza di popolazione anziana.

- È invece più alto della media nazionale il peso di **Energia, Istruzione, Sociale**, con spese pro-capite approssimativamente doppie rispetto all'Italia.
- Nei settori **"minori" (a bassa spesa)** si osservano **spese relativamente elevate**, rispetto alla media nazionale, **nei comparti collegati al Turismo, all'Ambiente e all'Agricoltura (inclusi Cultura e Ricreazione, Commercio, Ambiente, Edilizia), alla viabilità, alla Formazione**. Sono tutti settori di specializzazione dell'economia locale e in cui gli Enti regionali (incluse le Province Autonome) e quelli locali hanno ampie competenze. La quota di alcuni di questi settori sul totale della spesa provinciale raggiunge valori pari a oltre 4-6 volte la quota media nazionale, e i differenziali sono ancora più elevati in termini di spese pro-capite: in particolare Agricoltura e Turismo.
- I settori **"minori"** in cui la provincia ha spese proporzionalmente inferiori a quelle medie nazionali sono riconducibili principalmente alle attività di competenza dei ministeri, e alle aree legate alle attività di sostegno all'economia.
- Tra il 2001 e il 2015 sono aumentate le quote dell'**Energia e della Previdenza** (per l'invecchiamento della popolazione), a scapito di tutti i settori **"minori"**.
- Nella provincia di Bolzano operano **100 Imprese Pubbliche Locali (IPL)**, un numero elevato, che corrisponde a circa 5.000 abitanti per Impresa Pubblica Locale, meno di un terzo degli oltre 15.000 abitanti per Impresa Pubblica Locale della media nazionale.
- È un universo caratterizzato da **elevata concentrazione**, in cui le prime due imprese erogano il 57% delle Spese, e le prime dieci l'80%.
- Le **Imprese Pubbliche Locali erogano il 17,6% delle Spese nella provincia di Bolzano, approssimativamente il triplo della media nazionale**, per un totale di 2,03 miliardi di euro. Le Imprese Pubbliche Locali erano rilevanti già nel 2001, e negli anni successivi si sono rafforzate molto più intensamente e velocemente che nel resto del Paese.
- La **forza complessiva delle Imprese Pubbliche Locali della provincia è dovuta principalmente al settore Energia** (60% delle spese delle Imprese Pubbliche Locali), e, in quest'ambito, a due imprese che realizzano il 90% delle spese del settore. Anche l'incremento del peso delle spese delle Imprese Pubbliche Locali sul totale della spesa (dal 7,0% al 17,6% nel periodo 2001-2015), molto più intenso di quello nazionale, è in larga misura spiegato dalla crescita dell'Energia.
- **Altri settori di rilievo sono il Sociale e la Viabilità.**
- **Inoltre le Imprese Pubbliche Locali hanno un elevato peso in alcuni settori di dimensioni minori:** Ricerca e Sviluppo, in cui le Imprese Pubbliche Locali erogano oltre il 50% della spesa complessiva, Edilizia (41%), e in minore misura Telecomunicazioni (32%) e Turismo (22%). È invece bassa, rispetto alla media nazionale, la presenza delle Imprese Pubbliche Locali della provincia nei settori Acqua, Rifiuti e Trasporti, in parte perché nella provincia di Bolzano una parte di questi settori sono affidati ad altre tipologie di soggetti, in prevalenza Amministrazioni Locali, Amministrazioni Regionali (Provinciali) e Imprese Pubbliche Nazionali.
- Tra il 2001 e il 2015 la quota delle Imprese Pubbliche Locali sulle spese totali del settore è aumentata per tutti i settori; l'incremento è stato **particolarmente** rilevante e superiore all'Italia, oltre che per **l'Energia, per la Viabilità e le Telecomunicazioni**. La dinamica storica ha quindi rafforzato un profilo di specializzazioni che era già chiaramente delineato nel 2001, con l'eccezione, rilevante, della Ricerca e Sviluppo, assente nelle spese 2001 delle Imprese Pubbliche Locali.
- Le **Imprese Pubbliche Locali della provincia, rispetto alla media nazionale sono in condizioni migliori e maggiormente orientate al mercato**. Dal lato della struttura delle spese si osserva un forte orientamento **all'esternalizzazione**, una bassa propensione alle spese in conto capitale e basse spese per interessi passivi, segno di un indebitamento contenuto e minore vulnerabilità alle variazioni dei tassi di interesse. Dal lato delle Entrate si osserva **l'elevato peso delle Vendite** (88%), a fronte di contributi pubblici limitati, segno

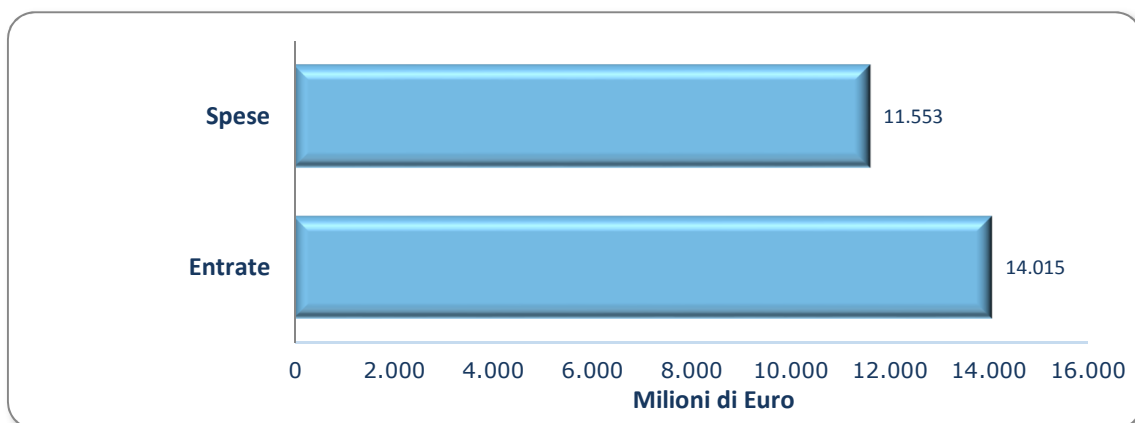
che le Imprese Pubbliche Locali sono in grado di non gravare eccessivamente sulle finanze pubbliche; va però considerato che operano spesso in mercati regolamentati e protetti, il che potrebbe permettere di scaricare eventuali inefficienze sugli utenti.

- **Nel periodo 2001-2015 le Imprese Pubbliche Locali della provincia hanno rafforzato la propria posizione**, sia in termini assoluti che relativamente all'Italia: in particolare è aumentato il livello di esternalizzazione, è sceso il peso degli interessi passivi, è aumentato il peso delle Vendite e diminuito quello dei contributi. In negativo si osserva però una riduzione della quota delle Spese in conto capitale, riduzione che a lungo termine può indebolire l'impresa; è un fenomeno comune alle altre tipologie di enti e all'Italia, in parte spiegabile con l'aumento delle esternalizzazioni, che spostano l'onere degli investimenti sul fornitore.

## 2. LE ENTRATE E LE SPESE

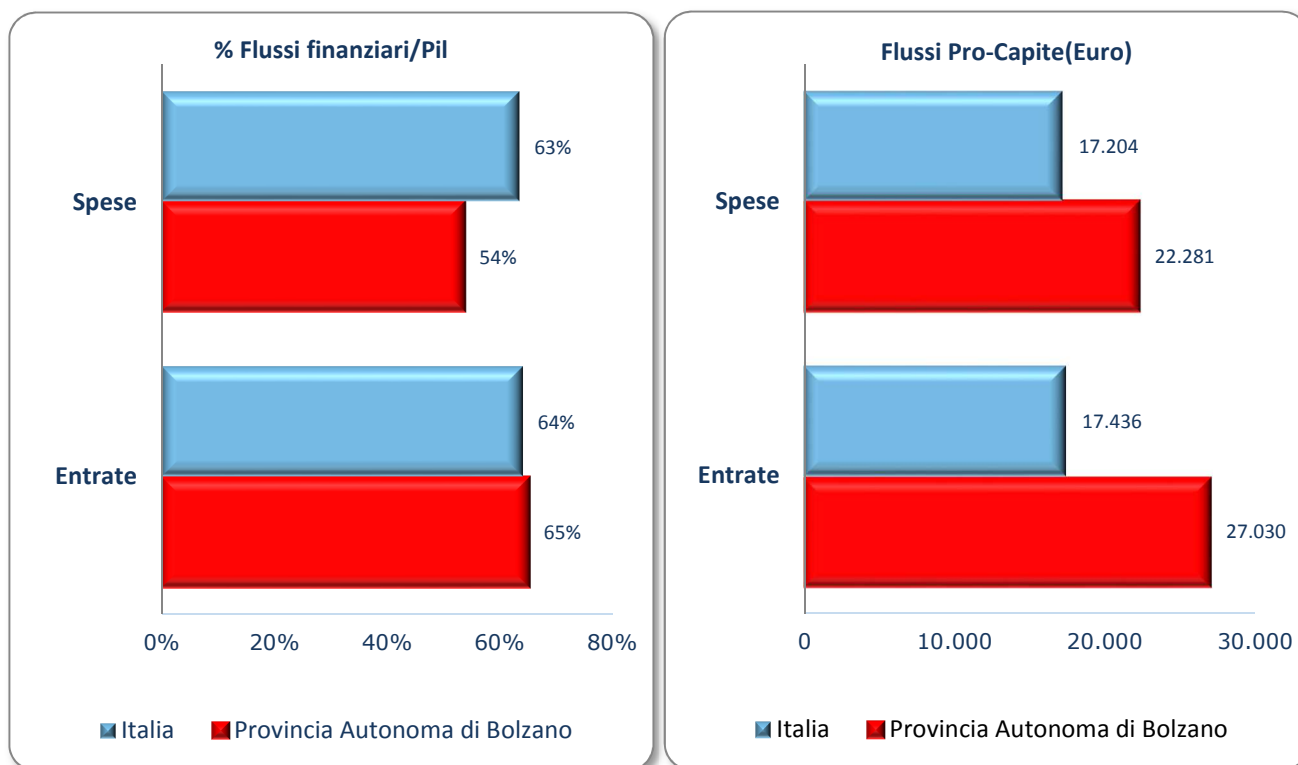
Nel 2015 nella Provincia Autonoma di Bolzano le Spese del Settore Pubblico Allargato sono ammontate a 11,6 miliardi di euro e le Entrate a 14,0 miliardi di euro (Grafico 1) questi valori corrispondono a 22.281 euro pro-capite di spese e 27.030 pro-capite di Entrate, importi molto superiori alla media nazionale (intorno ai 17.000 euro sia per le Spese che per le Entrate) (Grafico 2).

**Grafico 1– Flussi Finanziari nella Provincia Autonoma di Bolzano; 2015**  
Milioni di Euro



Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018, elaborazioni Know2Decide

**Grafico 2 – Indicatori relativi ai Flussi Finanziari nella Provincia Autonoma di Bolzano; 2015**



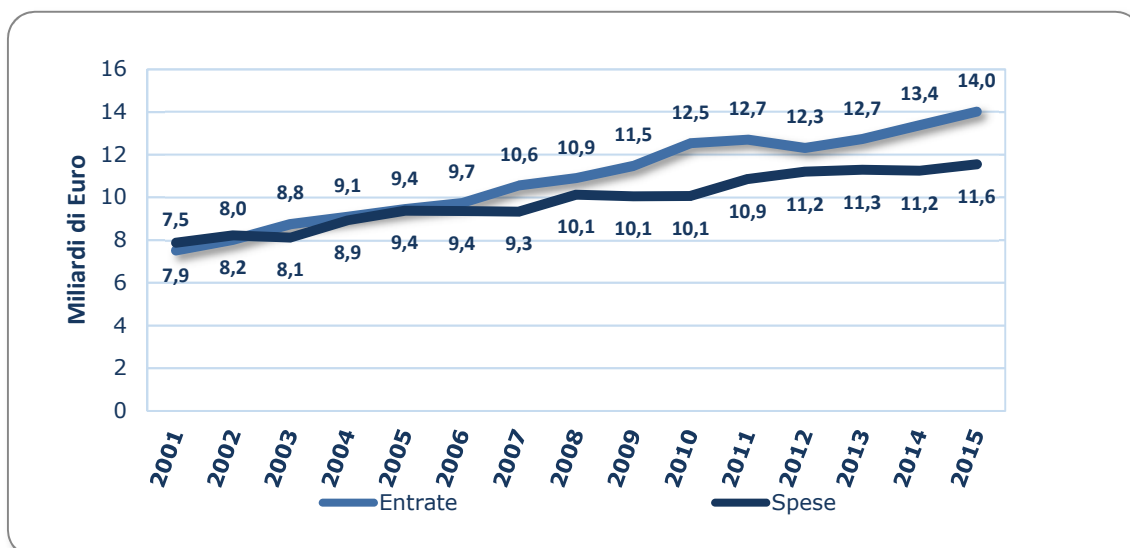
Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018 e Istat, elaborazioni Know2Decide

**L'alto livello delle spese pro-capite della Provincia Autonoma di Bolzano non dipende da una elevata propensione alla spesa, ma dall'elevato livello del Pil Pro-Capite:** infatti la propensione alla spesa, misurata dal rapporto percentuale tra spesa e Pil, è pari nella provincia al 54%, molto inferiore alla media nazionale del 63%; al contrario il Pil pro-capite nella Provincia, pari a 41.543 euro, è del 35% superiore a quello medio nazionale (27.156 euro).

**Per quanto riguarda le Entrate la situazione è in parte diversa, perché l'effetto dovuto all'alto livello del Pil pro-capite, si integra con una "propensione" pari a quella nazionale:** il rapporto percentuale Entrate/Pil è pari nella provincia al 65%, quasi lo stesso valore della media nazionale.

**Nel corso del periodo 2001-2015 le spese sono aumentate più lentamente delle Entrate** (Grafico 3): le Entrate sono cresciute da 7,5 miliardi di euro nel 2001 a 14,0 miliardi di euro nel 2015; le Spese da 7,9 a 11,6 miliardi di euro. All'interno di questi trend di lungo periodo si osservano oscillazioni e cicli, tra cui di particolare importanza la rilevante crescita continua delle Entrate dal 2012 (12,3 miliardi di euro) al 2015 (14 miliardi di euro).

**Grafico 3 – Entrate e Spese della Provincia Autonoma di Bolzano; 2001-2015**  
Miliardi di euro



Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018, elaborazioni Know2Decide

**La crescita generale dei flussi è spiegata in larga misura dall'incremento del Pil, ma la diversa dinamica di Entrate e Spese è legata al mutare delle propensioni** nella Provincia Autonoma di Bolzano: infatti il rapporto percentuale Entrate/Pil è cresciuto dal 55% del 2001 al 65%, mentre il rapporto percentuale Spese/Pil è sceso leggermente, dal 57% al 54%.

**Rispetto ai trend nazionali si osserva che la crescita della propensione alle Entrate nella Provincia Autonoma di Bolzano è molto superiore a quella nazionale:** in Italia la crescita del rapporto percentuale Entrate/Pil tra il 2001 e il 2015 è stata solo di 2 punti (da 62% al 64%), contro i 10 punti nella Provincia Autonoma di Bolzano.

### 3. LA COMPOSIZIONE DEI FLUSSI PER TIPOLOGIA DI SOGGETTI: CHI RACCOGLIE LE RISORSE, CHI LE SPENDE

L'analisi della composizione dei flussi finanziari per tipologia di soggetti permette di comprendere chi e in quale misura raccoglie le risorse e chi gestisce le spese. Naturalmente la Provincia Autonoma di Bolzano, in virtù della sua autonomia, ha una struttura differente da quella prevalente a livello nazionale, caratterizzata dall'elevato peso specifico proprio dell'ente provinciale. L'analisi resta comunque di notevole interesse, perché permette una misurazione quantitativa del fenomeno e una specificazione delle sue articolazioni e differenziazione tra Entrate e Spese.

**L'importo dei flussi per tipologia di soggetti è infatti caratterizzato da una netta differenziazione tra i soggetti che raccolgono entrate e quelli che erogano spese** (Tabella 1): nel 2015 le Amministrazioni Centrali raccolgono nella Provincia Autonoma di Bolzano 9 miliardi di euro e ne spendono 4,4; le Imprese Pubbliche Nazionali seguono, con minore intensità, un modello simile, con entrate per 1,3 miliardi e spese per 0,5 miliardi di lire. Al contrario le Amministrazioni Regionali (inclusa la Provincia Autonoma) e in misura molto minore, quelle locali, raccolgono sul territorio solo una parte delle somme che spendono: 0,9 miliardi di euro le entrate delle Amministrazioni Regionali, contro 3,4 miliardi di spese; 0,9 miliardi le entrate delle Amministrazioni Locali, contro spese per 1,2 miliardi. Le Imprese Pubbliche Locali, infine sono approssimativamente in equilibrio, con Entrate e Spese nell'ordine di 2 miliardi di euro.

**In estrema sintesi lo Stato raccoglie quasi i 2/3 delle Entrate, che restituisce in larga misura agli Enti territoriali che amministrano le spese.** L'autonomia si esercita essenzialmente dal lato delle Spese, mentre è assai più contenuta dal lato delle Entrate, ed è quindi fortemente condizionata dai trasferimenti dello Stato.

**Tabella 1- Spese ed Entrate totali per Tipologia di Soggetti nella Provincia Autonoma di Bolzano - 2015**  
Migliaia di Euro

| Soggetti                    | Spese      | Entrate    |
|-----------------------------|------------|------------|
| Amministrazioni Centrali    | 4.401.434  | 8.971.342  |
| Amministrazioni Regionali   | 3.359.882  | 861.299    |
| Amministrazioni Locali      | 1.223.834  | 868.771    |
| Imprese pubbliche locali    | 2.033.362  | 1.983.705  |
| Imprese pubbliche nazionali | 534.466    | 1.330.315  |
| TOTALE                      | 11.552.978 | 14.015.433 |

Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018, elaborazioni Know2Decide

**La Provincia Autonoma di Bolzano si differenzia dalla media nazionale per l'elevato peso relativo delle Spese delle Amministrazioni Regionali, a scapito delle Amministrazioni Centrali, che pure restano i principali spender dell'area** (Grafico 4): le Amministrazioni Regionali, intese come Provincia Autonoma e Enti dipendenti, controllano nella provincia il 29,1% delle Spese, contro il 13% della media nazionale; al contrario le Amministrazioni Centrali controllano nella provincia il 38,1% della Spesa, contro il 58,4% della media nazionale.

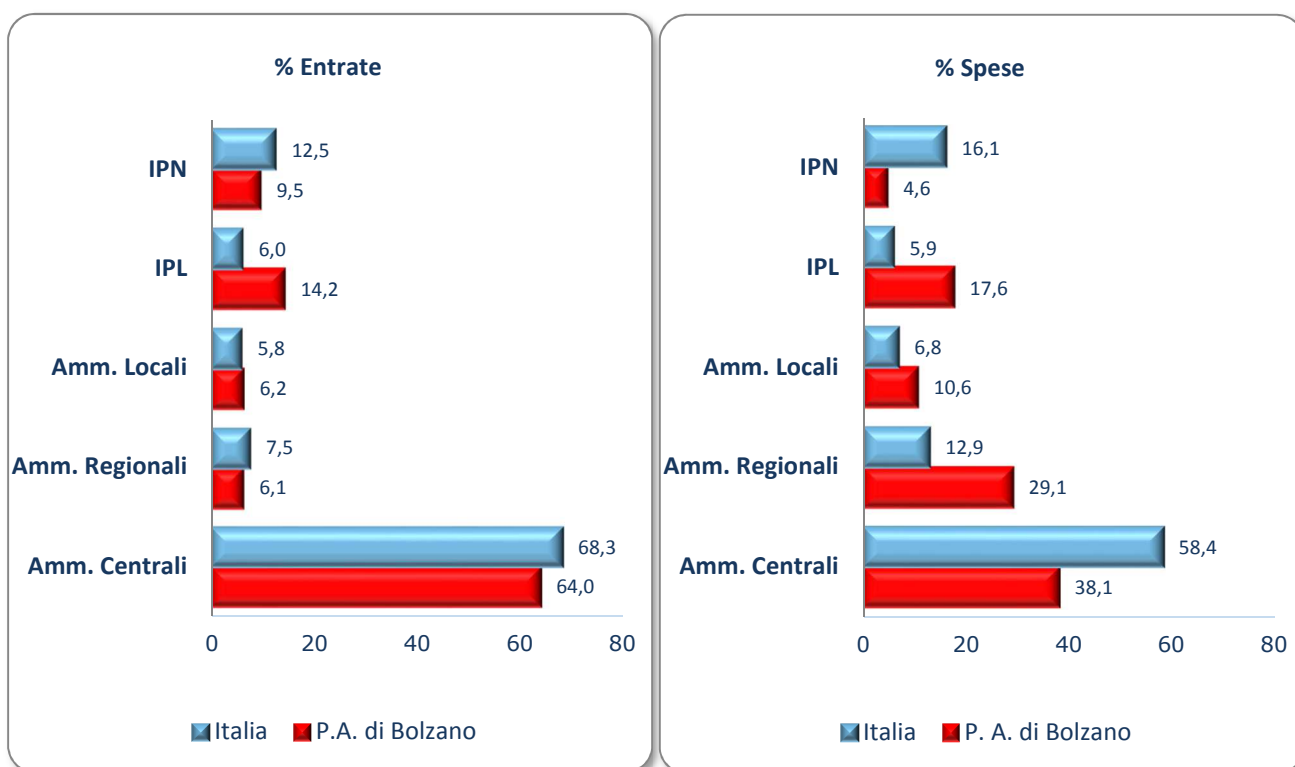
**Per quanto riguarda gli altri soggetti di spesa si osservano comportamenti analoghi**, con un peso relativamente più elevato (nella provincia rispetto alla media nazionale) per i soggetti locali e più basso per quelli nazionali: le Imprese Pubbliche Nazionali controllano il 4,6% delle spese nella Provincia Autonoma di Bolzano, contro il 16,1% della media nazionale; al contrario le Imprese Pubbliche Locali controllano il 17,6% delle spese nella provincia, contro il 5,9% della

media nazionale; le Amministrazioni Locali controllano il 10,6% delle spese nella Provincia, contro il 6,8% dell'Italia.

**Per quanto attiene alla composizione delle Entrate per tipologia di soggetti, la Provincia Autonoma di Bolzano è più simile all'Italia nel suo insieme**, pur con qualche differenza: è lievemente minore il peso delle Amministrazioni Centrali (64% nella Provincia contro 68,3% per l'Italia), delle Imprese Pubbliche Nazionali (9,5% contro 12,5%) e anche delle Amministrazioni Regionali (6,1% contro 7,5%). È al contrario più elevato che nell'aggregato nazionale il peso delle Amministrazioni Locali (6,2% contro 5,8%) **e soprattutto delle Imprese Pubbliche Locali (14,2% contro 6%), che sono il vero fattore distintivo della provincia rispetto all'Italia.**

**L'analisi delle Spese e delle Entrate pro-capite per tipologia di soggetti conferma l'analisi appena svolta, e, per quanto riguarda le spese, la rafforza ulteriormente**, nel senso che i soggetti che nella provincia di Bolzano hanno un maggior peso relativo rispetto all'Italia (enti territoriali), hanno flussi pro-capite molto superiori alla media nazionale; viceversa i soggetti più "deboli" (quelli centrali) hanno flussi inferiori alla media nazionale.

**Grafico 4 – Entrate e spese per Tipologia di soggetti. Provincia Autonoma di Bolzano e Italia; 2015**  
Percentuale sui flussi Totali



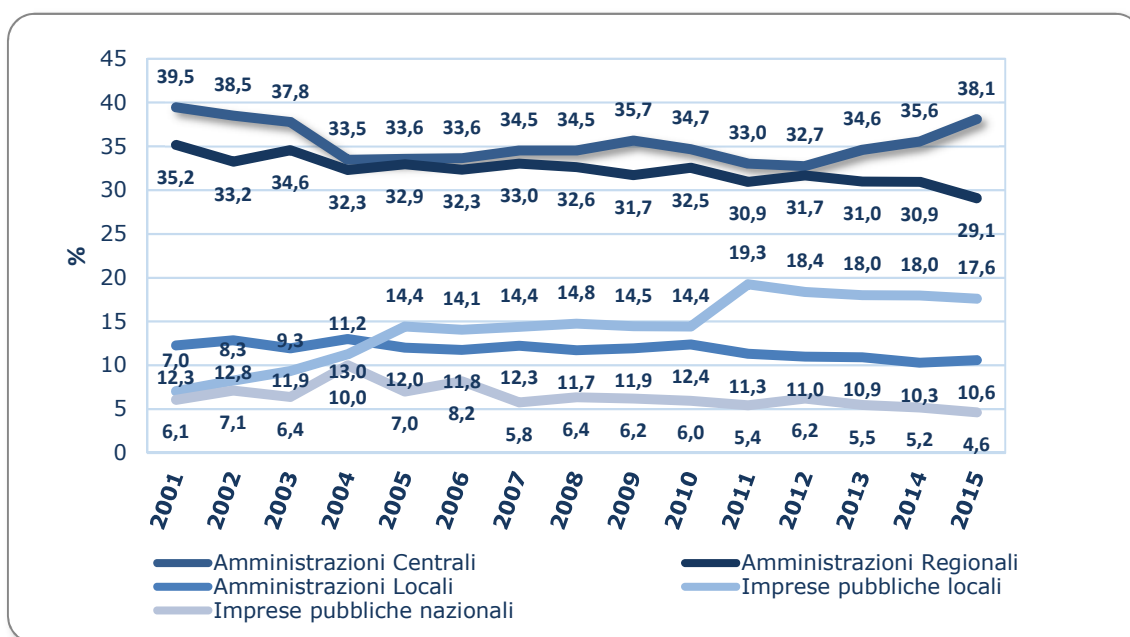
Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018, elaborazioni Know2Decide

**Per quanto attiene invece alle Entrate anche gli Enti Centrali, nonostante il basso peso relativo, hanno livelli pro-capite elevati**, superiori alle medie nazionali. In dettaglio si osserva:

- Le Spese pro-capite delle Amministrazioni Centrali nella Provincia sono di oltre il 15% più basse che nell'aggregato nazionale (8.488 euro contro 10.042 euro); per le Imprese Pubbliche Nazionali la differenza sfiora il 63%.
- Le Spese pro-capite delle Amministrazioni Regionali nella Provincia sono quasi il triplo di quelle dell'aggregato nazionale (6.480 euro contro 2.218 euro)
- Per tutte le tipologie di soggetti le Entrate pro-capite nella Provincia sono superiori a quelle medie nazionali. La differenza è particolarmente elevata nel caso delle Amministrazioni Centrali, il cui importo, nella Provincia, è pari a quasi una volta e mezza rispetto alla media nazionale (17.302 euro contro 11.901 euro).

**Durante il periodo 2001-2015 è aumentato il peso delle Imprese Pubbliche Locali sul totale delle spese ed è diminuito il peso delle Amministrazioni Regionali e, in minor misura, delle Amministrazioni locali e delle Imprese Pubbliche Nazionali (Grafico 5). La quota delle Imprese Pubbliche Locali, in particolare, è salita dal 7% del 2001 al 17,6% del 2015 (anche se vi è un salto nel 2010); nello stesso periodo la quota delle Amministrazioni Regionali è scesa dal 35,2% al 29,1% e quella delle Amministrazioni Locali dal 12,3% al 10,6%. La quota delle Amministrazioni Centrali è scesa in una prima fase (dal 39,5% del 2001 al 33,5% del 2004) è poi risalita con delle oscillazioni; dal 2012 (32,7%) si assiste ad una crescita continua fino al 38,1% del 2015.**

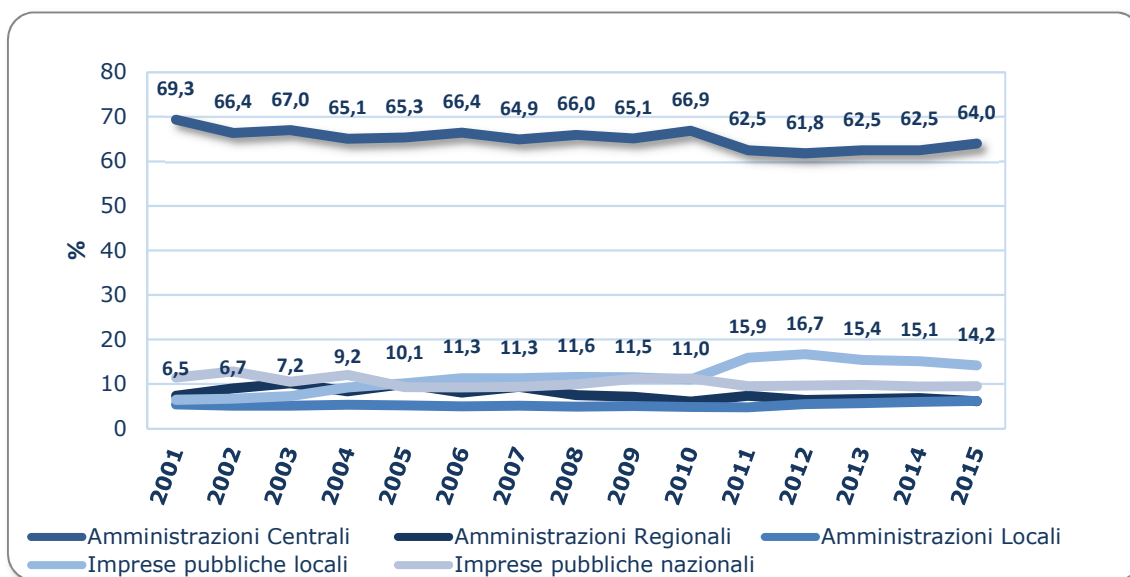
**Grafico 5 - Spese per tipologia di soggetti. Provincia Autonoma di Bolzano; 2001-2015**  
Percentuale sul totale delle spese



Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018, elaborazioni Know2Decide

Per quanto attiene alle Entrate si assiste ad una riduzione del peso delle Amministrazioni Centrali (dal 69,3% al 64% del 2015), mentre si conferma la crescita del ruolo delle Imprese Pubbliche Locali, dal 6,5% del 2001 al 14,2% del 2015. Anche in questo caso si osserva un salto nel 2011 (Grafico 6).

**Grafico 6 - Entrate per tipologia di soggetti. Provincia Autonoma di Bolzano; 2001-2015**  
**Percentuale sul totale delle entrate**



Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018, elaborazioni Know2Decide

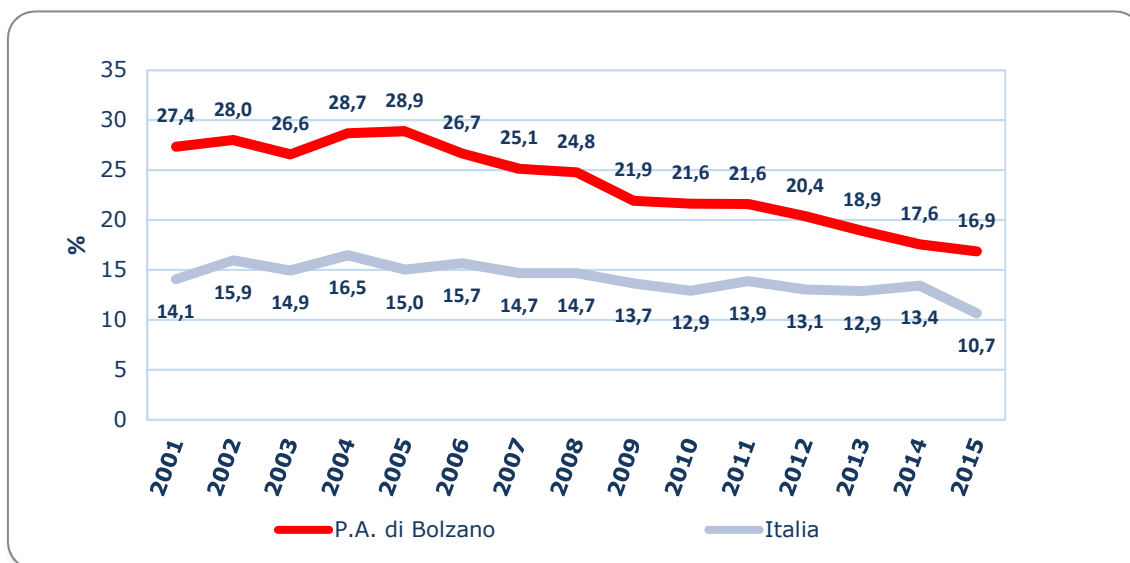
#### 4. LA COMPOSIZIONE DEI FLUSSI: CONTO CAPITALE VS. CONTO CORRENTE

I flussi finanziari possono essere classificati in flussi in conto corrente e flussi in conto capitale. Le spese in conto capitale, in particolare, si riferiscono prevalentemente a investimenti, o a trasferimenti finalizzati a investimenti, o a movimenti puramente finanziari (partecipazioni azionarie, concessione di crediti) destinati a supportare gli investimenti: beni e servizi ad utilità ripetuta nel tempo, che innalzano le potenzialità di sviluppo dell'economia e dei servizi forniti dalla Pubblica Amministrazione. Le Entrate in conto capitale concettualmente supportano le Spese in conto capitale, anche se possono esservi Spese in Conto Capitale finanziate con Entrate Correnti. Per questi motivi di norma si considera una composizione della Spesa con un peso "elevato" dei flussi in conto capitale come virtuosa, positiva per il territorio. Il termine "elevato" va inteso in senso relativo, perché in ogni caso le Spese in Conto Capitale in tutti i territori rappresentano una quota assolutamente minoritaria delle Spese.

**Nel 2015 nella Provincia Autonoma di Bolzano le spese in conto capitale sono risultate pari a 1,95 miliardi di Euro**, corrispondenti a 3.579 euro pro-capite, un valore molto più elevato di quello medio nazionale (1.833 euro). Questa notevole differenza è spiegata in parte dal fatto che nella provincia il reddito pro-capite è molto più elevato, in parte dalla elevata propensione, nella provincia, alle spese in conto capitale: la quota percentuale di queste ultime sul totale delle spese, nel 2015, è infatti pari al 16,9%, un valore molto superiore a quello medio nazionale (10,7%).

**Questa elevata propensione alle spese in conto capitale, molto superiore alla media nazionale è una costante di tutto il periodo 2001-2015, ma nel tempo essa si è ridotta notevolmente e più rapidamente che nella media nazionale** (Grafico 7): la quota percentuale delle Spese in conto capitale sul totale delle Spese nella provincia è scesa infatti dal 27,4% del 2001 al 16,9% del 2015, un calo molto superiore a quello medio nazionale (dal 14,1% al 10,7%).

**Grafico 7 - Spese in conto capitale su Totale Spese. Provincia Autonoma di Bolzano e Italia; 2001-2015**

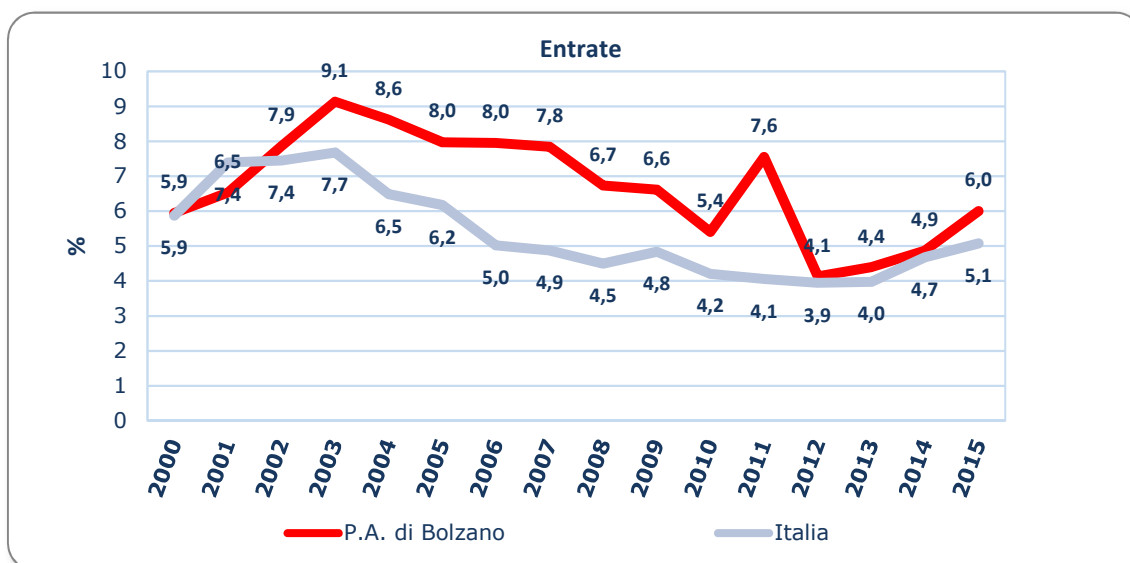


Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018, elaborazioni Know2Decide

**Le Entrate in Conto Capitale sono molto più basse delle Spese in conto capitale, sia in valore relativo che assoluto:** nella Provincia Autonoma di Bolzano, nel 2015, esse sono risultate pari a 841 milioni di Euro, corrispondenti ad un valore pro-capite di 1.622 euro.

**Questi valori sono molto più elevati di quelli medi nazionali (885 euro pro-capite, poco più della metà):**

**Grafico 8 - Entrate in conto capitale su Totale Entrate. Provincia Autonoma di Bolzano e Italia; 2001-2015**



Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018, elaborazioni Know2Decide

**in questo caso la differenza tra Bolzano e l'Italia è spiegata soprattutto dall'elevato reddito pro-capite nella provincia.** Gli indicatori di propensione sono infatti nella provincia superiori alla media nazionale, ma in misura più limitata: il rapporto percentuale tra Entrate in conto capitale e Entrate totali è pari nella provincia al 6%, contro 5,1% della media nazionale; il rapporto percentuale tra Entrate in conto capitale e Pil è pari a 3,9%, contro 3,3% della media nazionale.

**Anche la quota delle Entrate in Conto Capitale sul totale delle Entrate è calata tra il 2001 e il 2015**, per Bolzano e per l'Italia, ma con velocità molto minori rispetto alle spese, e con oscillazioni annuali e pluriennali molto marcate; dal 2012 in particolare si osserva una ripresa, sia a livello provinciale che nazionale (Grafico 8).

#### 5. LA COMPOSIZIONE DEI FLUSSI PER MACRO-CATEGORIA ECONOMICA: INDICATORI DI ESTERNALIZZAZIONI, STRUTTURA FINANZIARIA E ORIENTAMENTO AL MERCATO

Se dalla semplice distinzione tra spese correnti e conto capitale si scende ad un livello di analisi più fine, studiando la composizione delle Spese per macro-categoria economica si possono cogliere altri aspetti delle politiche e delle strategie pubbliche nel territorio, tra cui, in particolare, l'orientamento alla esternalizzazione delle attività produttive, piuttosto che alla loro gestione diretta, o alla delega a soggetti privati, tramite i trasferimenti.

Nel 2015 nella provincia di Bolzano le voci di spesa più rilevanti sono i trasferimenti in conto corrente (3,47 miliardi di euro, quasi tutti verso famiglie e in piccola parte verso imprese), gli acquisti di beni e servizi (2,60 miliardi di euro), le spese di personale (1,92 miliardi di euro); segue l'aggregato delle "altre spese correnti" (1,29 miliardi di euro, per poste correttive, compensative e non attribuibili), e gli investimenti (1,16 miliardi, di cui quasi 2/3 immobiliari e il resto per beni mobili, macchinari e assimilati). Minore il peso degli interessi passivi (324 milioni di euro), e dei movimenti finanziari (295 milioni di euro).

**Questi dati mostrano che gli Enti della provincia di Bolzano hanno adottato un approccio più orientato alla produzione diretta dei servizi e ai trasferimenti in conto capitale**, diverso da quello prevalente a livello nazionale, che è più orientato alla esternalizzazione delle attività produttive e alla focalizzazione sulla gestione, il coordinamento e i trasferimenti in conto corrente verso soggetti privati a cui delegare in qualche misura l'attuazione delle politiche e il raggiungimento degli obiettivi pubblici.

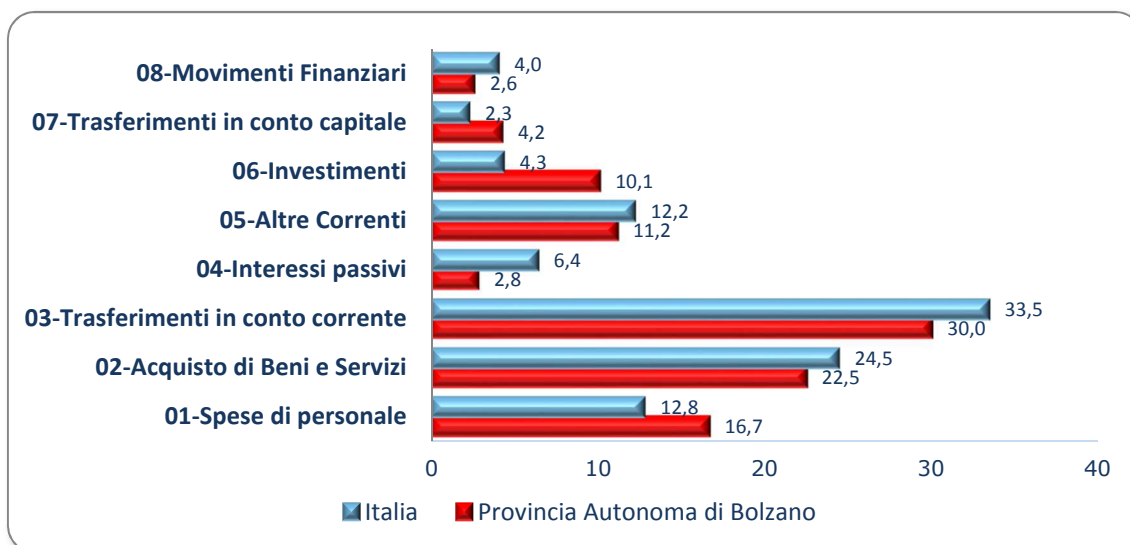
Infatti nella provincia di Bolzano è elevata la quota delle spese per personale, pari, nel 2015, al 16,7%, contro il 12,8% dell'Italia e quello degli investimenti (10,1% contro 4,3%), spese che sono direttamente correlate alla produzione diretta di servizi (Grafico 9). Al contrario è relativamente basso il peso dell'acquisto di beni e servizi (22,5% contro 24,5%), spese che aumentano in presenza di esternalizzazioni, e i trasferimenti in conto corrente (30% contro 33,5%). È basso anche il peso dei movimenti finanziari, costituiti prevalentemente da concessioni di crediti e partecipazioni (2,6% contro 4%): un segnale della preferenza per gli interventi diretti, con proprie strutture, rispetto a quelli indiretti, tramite strutture terze.

**Inoltre è bassa la quota degli interessi passivi** (2,8% contro 6,4%), segno di un livello di indebitamento molto più basso rispetto a quello nazionale e di una situazione finanziaria molto migliore.

**Va osservato infine l'elevato livello dei trasferimenti in conto capitale** (4,2% nella provincia, contro 2,3% della media nazionale): un dato che è in linea con l'alto peso delle spese in conto capitale, e indica che gli Enti della provincia utilizzano anche lo strumento dei trasferimenti per sostenere gli investimenti dell'economia locale.

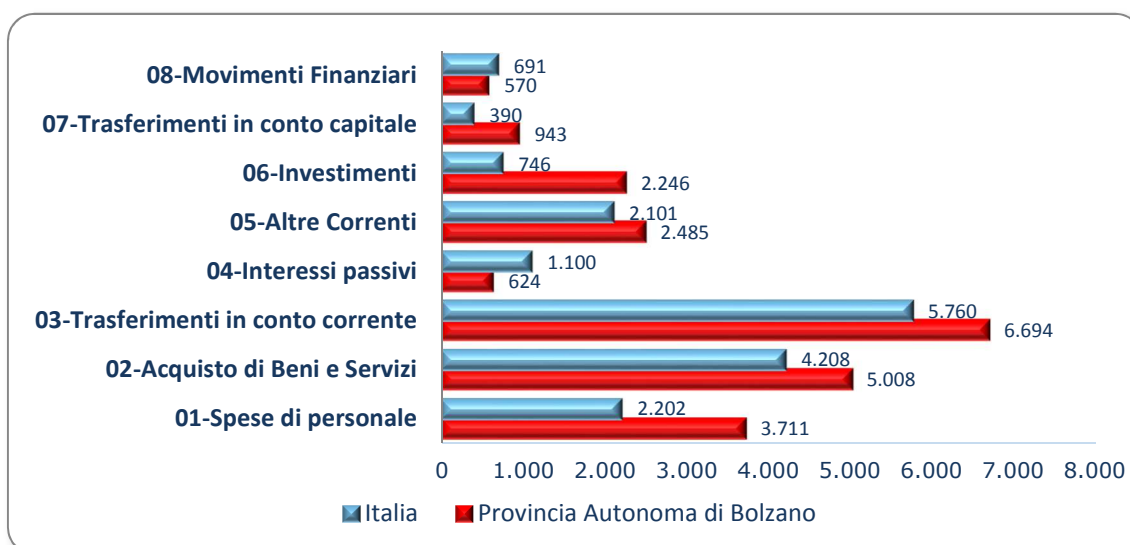
L'analisi della composizione della spesa ha evidenziato le specificità della provincia di Bolzano rispetto all'aggregato nazionale, ma va ricordato che **il livello della spesa pro-capite di tutte le voci considerate resta, nella provincia di Bolzano, superiore alle media nazionale**, grazie all'elevato livello della spesa totale (Grafico 10): per tutte le voci considerate, quindi, gli Enti della provincia hanno una capacità di spesa elevata. Fanno eccezione gli interessi passivi, a conferma del basso indebitamento, e i movimenti finanziari, strumento che gli enti della provincia tendono ad evitare.

**Grafico 9 - Spese per macro-categoria. Provincia Autonoma di Bolzano e Italia; 2015**  
Percentuale sul totale delle spese



Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018, elaborazioni Know2Decide

**Grafico 10 - Spese pro-capite per macro-Categoria. Provincia Autonoma di Bolzano e Italia; 2015**  
Euro



Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018 e Istat, elaborazioni Know2Decide

Per quanto riguarda in particolare le Spese per l'acquisto di beni e servizi, si è effettuata una verifica sulla distribuzione settoriale della spesa, riportata nella Tabella 2. Il dato di maggiore rilievo è costituito dall'elevata dimensione degli acquisti del settore dell'Energia, pari, nel 2015, a oltre 1 miliardo di euro.

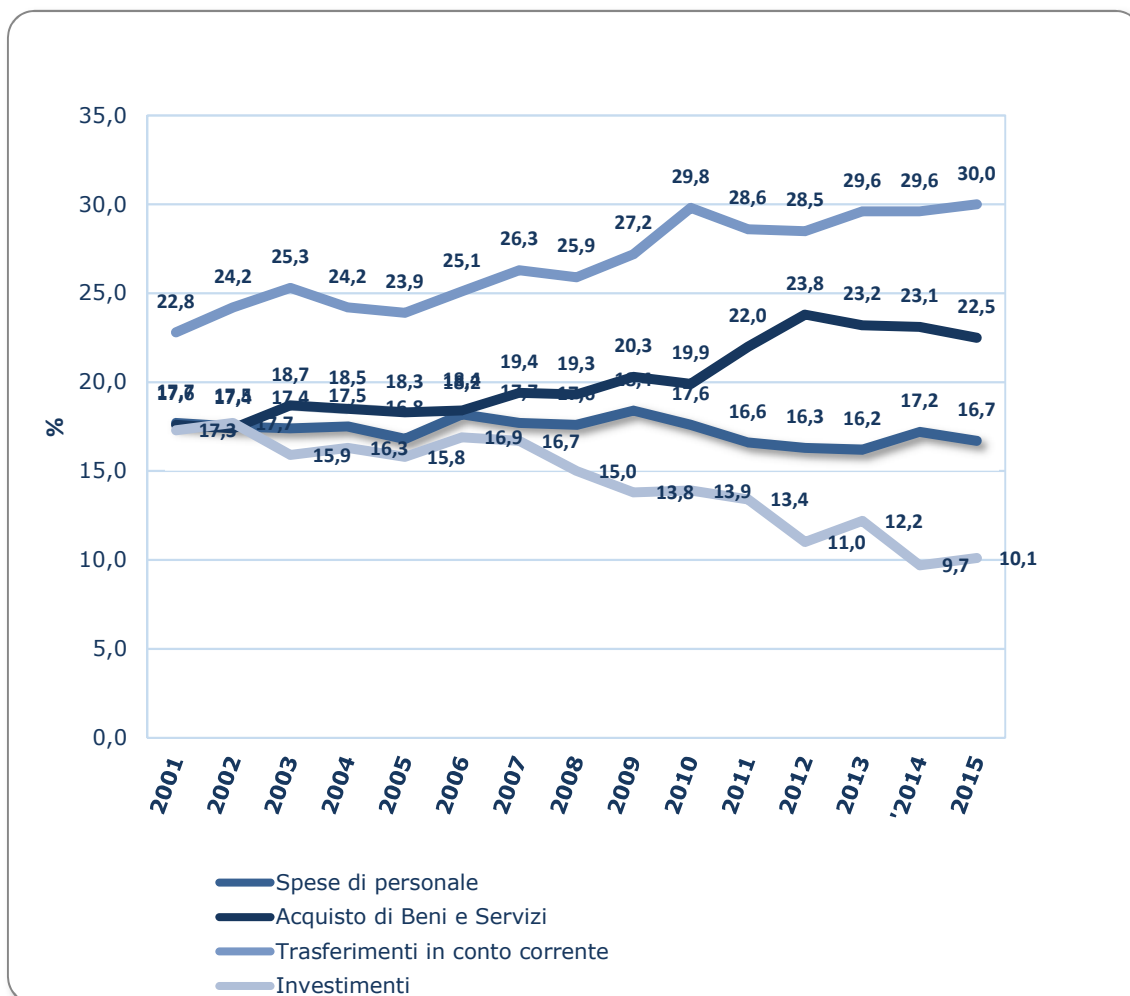
**Tabella 2 - Distribuzione per settore delle Spese per acquisti di beni e servizi. Provincia Autonoma di Bolzano. 2015**

| Settore                  | Migliaia di Euro |
|--------------------------|------------------|
| Energia                  | 1.078.031        |
| Sanità                   | 521.349          |
| Amministrazione Generale | 183.935          |
| Sociale                  | 127.987          |
| Viabilità                | 113.688          |
| Istruzione               | 86.205           |
| Altri trasporti          | 61.057           |
| Cultura e Ricreazione    | 53.243           |
| Telecomunicazioni        | 49.308           |
| Rifiuti                  | 43.027           |
| Acqua                    | 39.876           |
| Altre Economia           | 34.034           |
| Agricoltura              | 29.460           |
| Turismo                  | 26.028           |
| Sicurezza                | 25.817           |
| Edilizia                 | 21.843           |
| Ambiente                 | 20.609           |
| Non ripartibili          | 18.860           |
| Formazione               | 16.076           |
| Commercio                | 12.149           |
| R&S                      | 10.113           |
| Difesa                   | 7.427            |
| Lavoro                   | 4.329            |
| Previdenza               | 4.321            |
| Altre opere pubbliche    | 3.090            |
| Igiene                   | 2.658            |
| Giustizia                | 2.400            |
| Industria e Artigianato  | 60               |

*Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018, elaborazioni Know2Decide*

**Nel periodo 2001-2015 si osserva nella provincia una tendenza verso l'esternalizzazione e il ricorso ai trasferimenti, comune peraltro a tutta Italia (Grafico 11 e Grafico 12):** mentre la quota delle spese per il personale scende dal 17,7% al 16,7%, e quella degli Investimenti dal 17,3% al 10,1%, gli acquisti di beni e servizi salgono dal 17,6% al 22,5% (ma sono in discesa nell'ultimo triennio), e i trasferimenti in conto corrente dal 22,8% al 30%. Nello stesso periodo si osserva una riduzione del peso degli interessi passivi, probabilmente correlata al progressivo calo dei tassi di interesse, dei movimenti finanziari e dei trasferimenti in conto capitale.

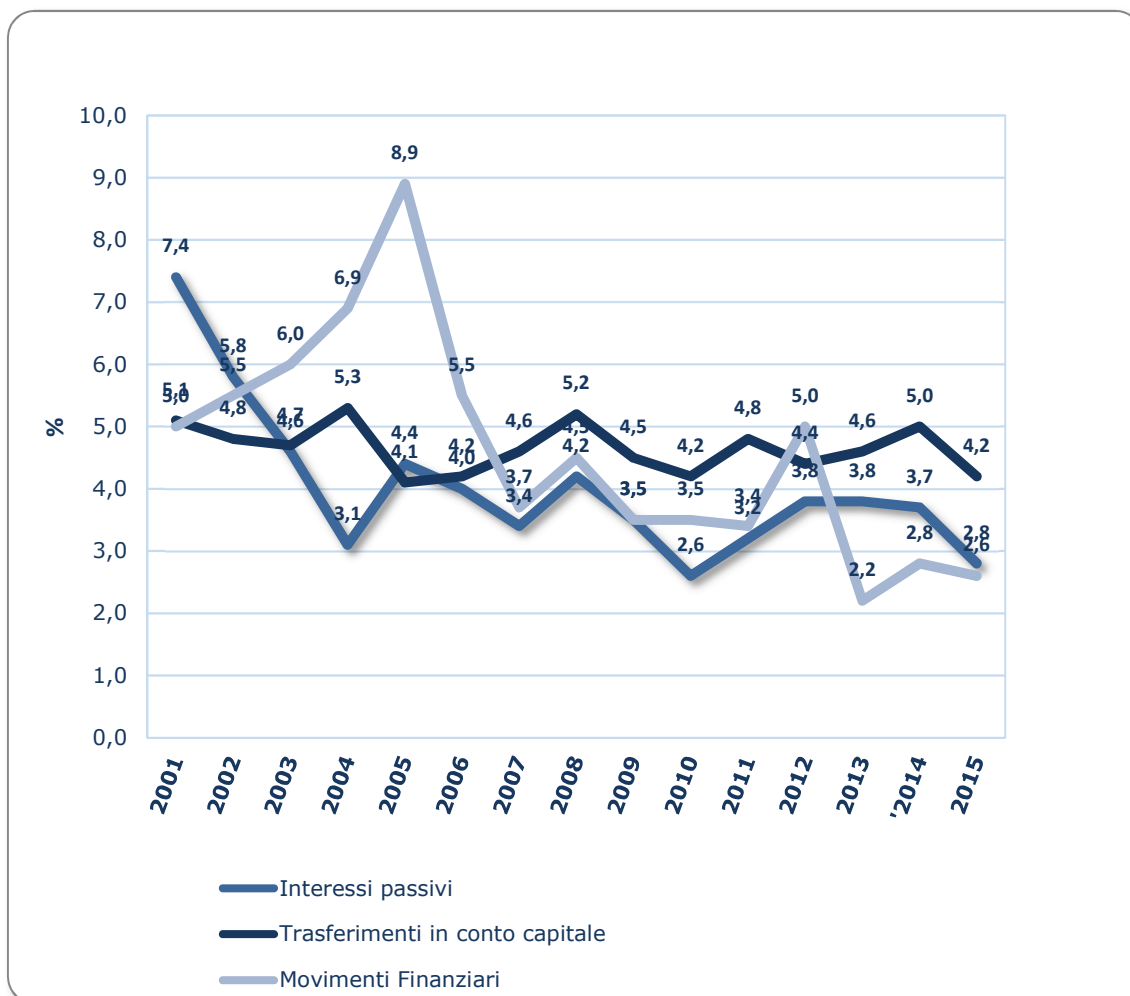
**Grafico 11 - Spese per le principali macro-categorie. Provincia Autonoma di Bolzano;  
2001-2015**  
Percentuale sul totale delle spese



Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018, elaborazioni Know2Decide

Le voci delle Entrate più rilevanti sono i tributi propri (6,55 miliardi di euro, di cui 3,38 da imposte dirette, e poco meno, per un importo di 3,0 miliardi di euro, da imposte indirette) e i contributi sociali (2,95 miliardi di euro), per un totale di 9,5 miliardi di euro; le Entrate derivanti da vendite di beni e servizi ammontano a 2,98 miliardi di euro. Le altre entrate ammontano a 1,54 miliardi di euro, di cui 699 milioni relativi a entrate correnti e 841 milioni a entrate in conto capitale (quasi la metà per riscossione crediti).

**Grafico 12 - Spese per le altre macro-categorie. Provincia Autonoma di Bolzano; 2001-2015**  
**Percentuale sul totale delle spese**



Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018, elaborazioni Know2Decide

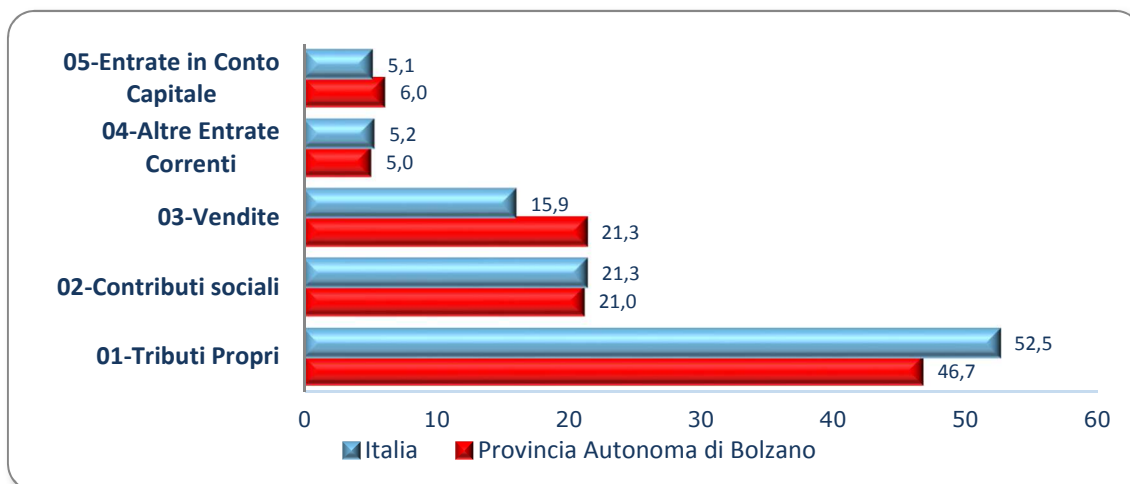
La struttura delle Entrate nella provincia si distingue da quella nazionale per un maggiore orientamento alle vendite, a scapito dei tributi propri (Grafico 13 e Grafico 14): la quota delle Entrate dovuta alle vendite è infatti pari, nella provincia, a 21,3% (contro 15,9% della media nazionale); la quota dei tributi propri, nella provincia, pur prevalente (46,7%), è comunque sensibilmente al di sotto di quella nazionale (52,5%).

Nella provincia la pressione fiscale è più bassa che a livello nazionale, ma le Entrate raccolte sono considerevolmente superiori grazie al più elevato livello del Pil: in particolare il rapporto percentuale tributi propri/pil della provincia è inferiore a quello nazionale (30,4% contro 33,7%), ma i tributi pro-capite raccolti sono pari 12.624 euro, contro i 9.157 euro della media nazionale.

L'alto livello delle vendite pro-capite nella provincia (5.752 euro pro-capite, quasi il doppio della media nazionale) è dovuto all'effetto combinato dell'alto reddito pro-capite e dell'elevata propensione a questa forma di acquisizione delle risorse: il rapporto percentuale tra Entrate dovute alle vendite e pil, infatti, è pari al 13,8%, oltre il 35% più elevato della media nazionale (10,2%).

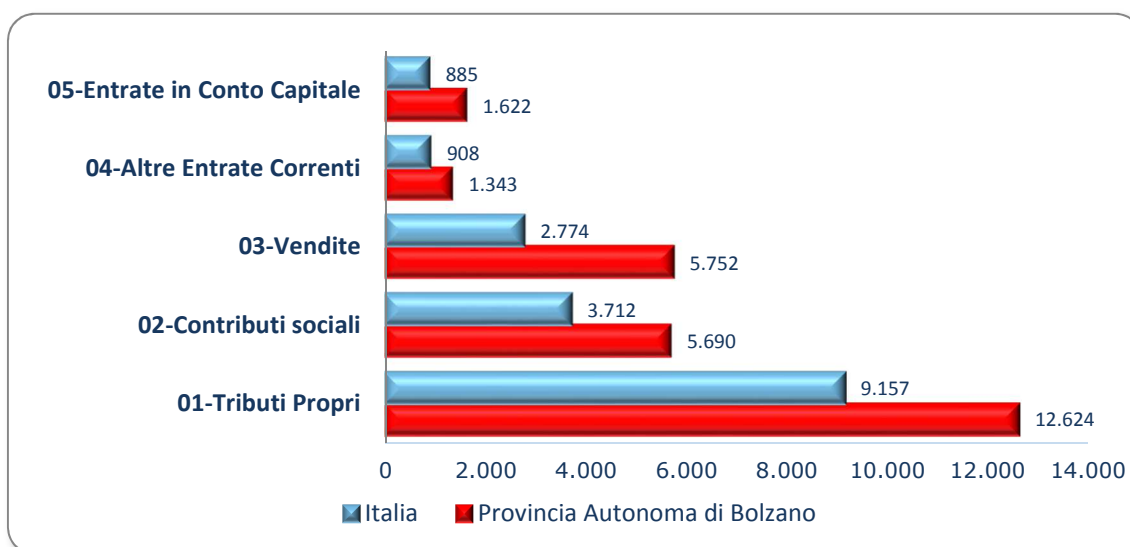
**Grafico 13 - Entrate per Macro-Categoria/Entrate Totali. Provincia Autonoma di Bolzano e Italia; 2015**

100 % = Entrate totali nel territorio



Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018, elaborazioni Know2Decide

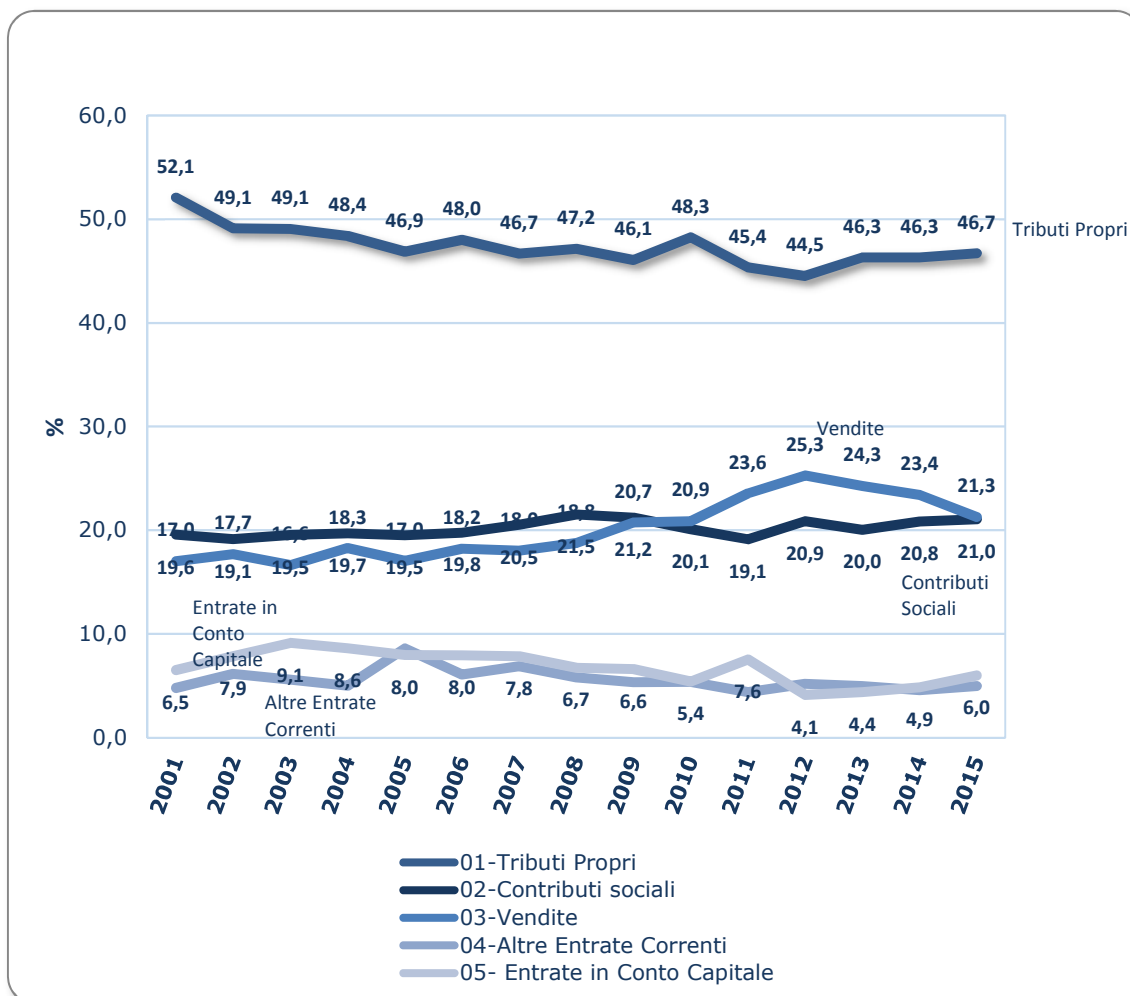
**Grafico 14 - Entrate pro-capite per Macro-Categoria. Provincia Autonoma di Bolzano e Italia; 2015**  
Euro



Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018 e Istat, elaborazioni Know2Decide

Questa struttura è storica, già rilevabile nel 2000, e si è ulteriormente rafforzata nel periodo 2001-2015, durante il quale si osserva un contenuto incremento della quota delle vendite a scapito dei tributi propri (Grafico 15): la quota delle vendite sale dal 17% al 21,3%, mentre i tributi propri scendono dal 52,1% al 46,7%. Si noti tuttavia che all'interno di questo trend generale ci sono varie oscillazioni, e in particolare gli anni 2012-2015 sono in contro-tendenza, con una modesta crescita della quota dei tributi propri e una marcata discesa del peso delle vendite (dal 25,3% al 21,3%).

**Grafico 15 - Entrate per le principali macro-categorie/Entrate Totali. Provincia Autonoma di Bolzano; 2001-2015**  
100 % = Spesa totale nel territorio



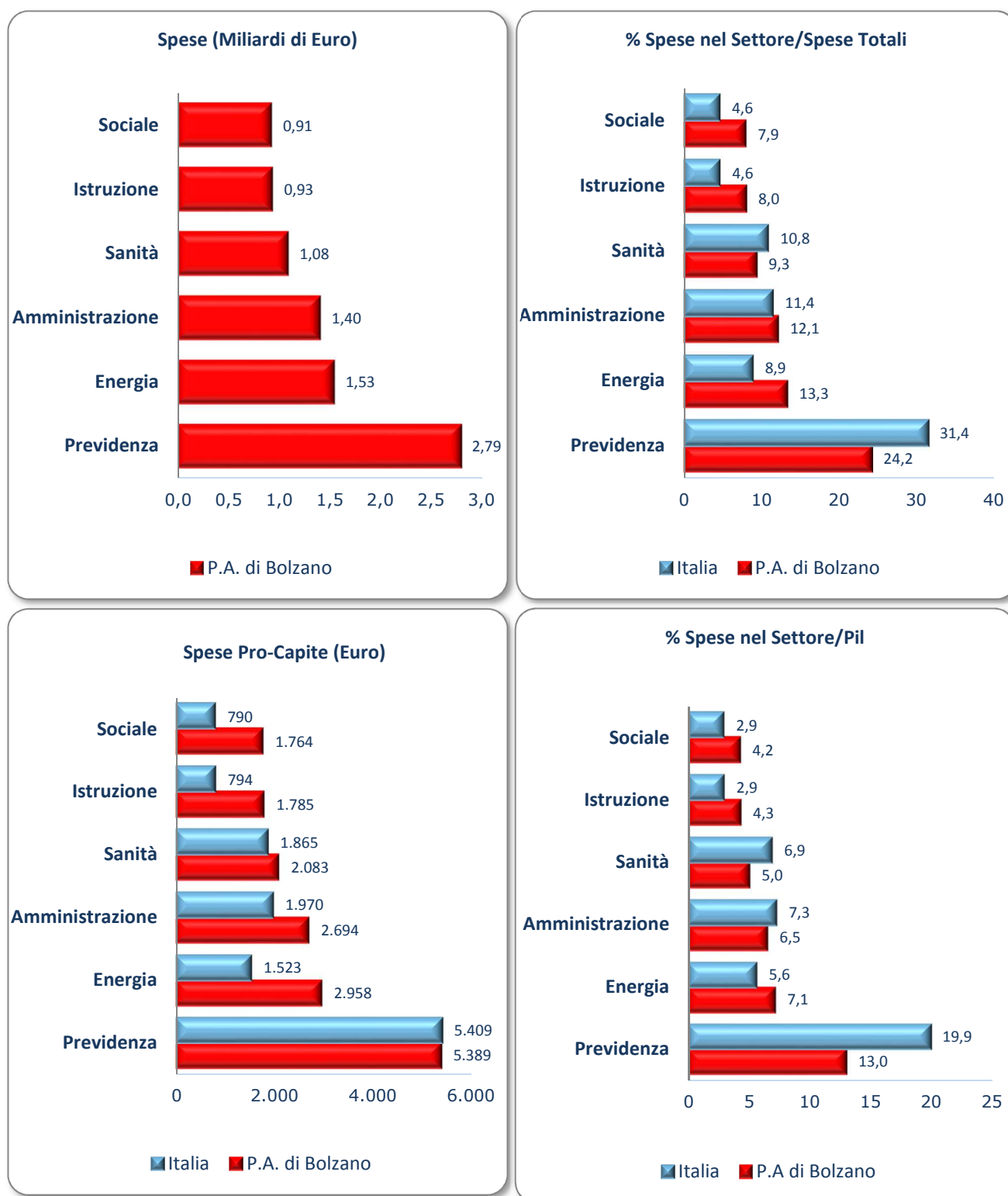
Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018, elaborazioni Know2Decide

## 6. LA COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER SETTORE: LE SPECIALIZZAZIONI DELL'INTERVENTO PUBBLICO SUL TERRITORIO

Il sistema dei Conti Pubblici Territoriali classifica le Spese in 29 diversi settori, ma la concentrazione è molto elevata, con 6 settori che coprono il 75% delle uscite (Grafico 16): al primo posto la Previdenza (che include anche le integrazioni salariali), con una spesa di 2,79 miliardi di euro; seguono Energia (1,53 miliardi di euro), Amministrazione (1,40 miliardi di euro), Sanità (1,08 miliardi di euro), Istruzione (925 milioni di euro), Sociale, che include assistenza e beneficenza (915 milioni di euro).

L'elevata concentrazione delle spese in pochi settori è comune a tutte le Regioni e Province Autonome, ma il peso dei singoli settori più importanti varia in misura rilevante secondo i territori.

**Grafico 16 - Analisi delle Spese nei principali settori; Provincia Autonoma di Bolzano e Italia; 2015**



Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018 e Istat, elaborazioni Know2Decide

La provincia di Bolzano si distingue, rispetto alla media nazionale, per un peso più basso della Previdenza e in minor misura della Sanità, e un peso più elevato di Energia, Istruzione e

**Sociale.** Nel 2015 la quota della Previdenza è pari al 24,2% contro il 31,4% della media nazionale; per la Sanità le quote sono rispettivamente 9,3% contro 10,8%; per l'Energia 13,3% contro 8,9%; per l'Istruzione, 8,0% contro 4,6%; per il Sociale 7,9% contro 4,6%.

**Il basso peso relativo, rispetto all'Italia, delle spese per la Previdenza e la Sanità, e la bassa propensione rispetto al Pil, corrispondono ad una spesa pro-capite in linea con quella nazionale, ed è correlato alla minore presenza di popolazione anziana:** nel 2015 le spese pro-capite per la Previdenza della provincia sono pari a 5.389 euro, appena al di sotto di quelle nazionali (5.409 euro), le spese per la Sanità ammontano a 2.083 euro, un po' al di sopra di quelle nazionali (1.865 euro); la quota della popolazione oltre i 64 anni nella provincia è pari al 19%, contro il 21,7% della media nazionale.

**L'elevato peso delle Spese per Energia, Istruzione e Sociale, è invece associato ad un livello delle Spese Pro-Capite approssimativamente doppio rispetto alla media nazionale,** per l'effetto combinato dell'alto livello di reddito e dell'elevata propensione alla spesa in questi settori: nel settore dell'Energia le Spese Pro-Capite sono pari a 2.958 euro, contro 1.523 della media nazionale (il rapporto con il Pil è pari 7,1% contro il 5,6% dell'Italia); nel settore dell'Istruzione le spese pro-capite sono pari a 1.785 euro, contro 794 per l'Italia, e il rapporto con il Pil è pari a 4,3%, rispetto al 2,9%; nel settore del Sociale le spese pro-capite sono pari a 1.764 nella provincia contro 790 della media nazionale, mentre il rapporto con il Pil è pari a 4,2% contro 2,9%. Lo sviluppo del settore dell'Istruzione è correlato alla maggiore presenza di popolazione in età scolare: nel 2015 nella provincia la popolazione con meno di 15 anni era pari al 16,1% del totale, contro il 13,8% della media nazionale.

**I settori restanti hanno dimensioni molto minori,** la cui spesa è, anche per i più grandi, inferiore ai 400 milioni di euro, e, per oltre la metà dei casi, inferiore ai 100 milioni di euro, fino a valori inferiori ai 10 milioni. Le quote (Spese del settore/Spese totali) non superano mai il 3,3%, e scendono, per i più piccoli, allo 0,1%. La spesa pro-capite varia tra poco più di 700 euro per i settori maggiori e poche decine di euro, o meno nei casi estremi (Tabella 3).

**Nell'ambito di queste attività la provincia di Bolzano ha valori di spesa elevati rispetto alla media nazionale nei settori collegati in larga misura al turismo, all'ambiente e all'agricoltura (Turismo, Cultura e Ricreazione, Commercio, Ambiente, Edilizia), alla viabilità, alla formazione.** Sono in larga misura settori di specializzazione dell'economia locale, e in cui gli Enti regionali (incluse le Province Autonome) e quelli locali hanno ampie competenze. La quota di alcuni di questi settori sul totale della spesa provinciale raggiunge valori pari a oltre 4-6 volte la quota media nazionale, e i differenziali sono ancora più elevati in termini di spese pro-capite: si tratta in particolare di Agricoltura (spesa pari a 166 milioni di euro) e Turismo (87 milioni di euro).

**I settori "minori" in cui la provincia di Bolzano ha spese proporzionalmente inferiori a quelle medie nazionali sono riconducibili principalmente alle attività di competenza dei Ministeri,** con le eccezioni già esaminate (ad esempio le spese per l'Istruzione). In diversi casi, comunque, anche se la quota delle spese è relativamente bassa, le spese pro-capite, espressive del livello di servizio fornito, sono in linea con le medie nazionali: è il caso delle spese per la sicurezza, per il lavoro, per la Ricerca e Sviluppo.

In un numero limitato di settori "minori" le spese sono basse rispetto a quelle nazionali anche in termini pro-capite: è il caso delle spese **per la Difesa e la Giustizia, e di quelle legate agli interventi nell'economia** (Industria e Artigianato, Altri interventi per l'Economia).

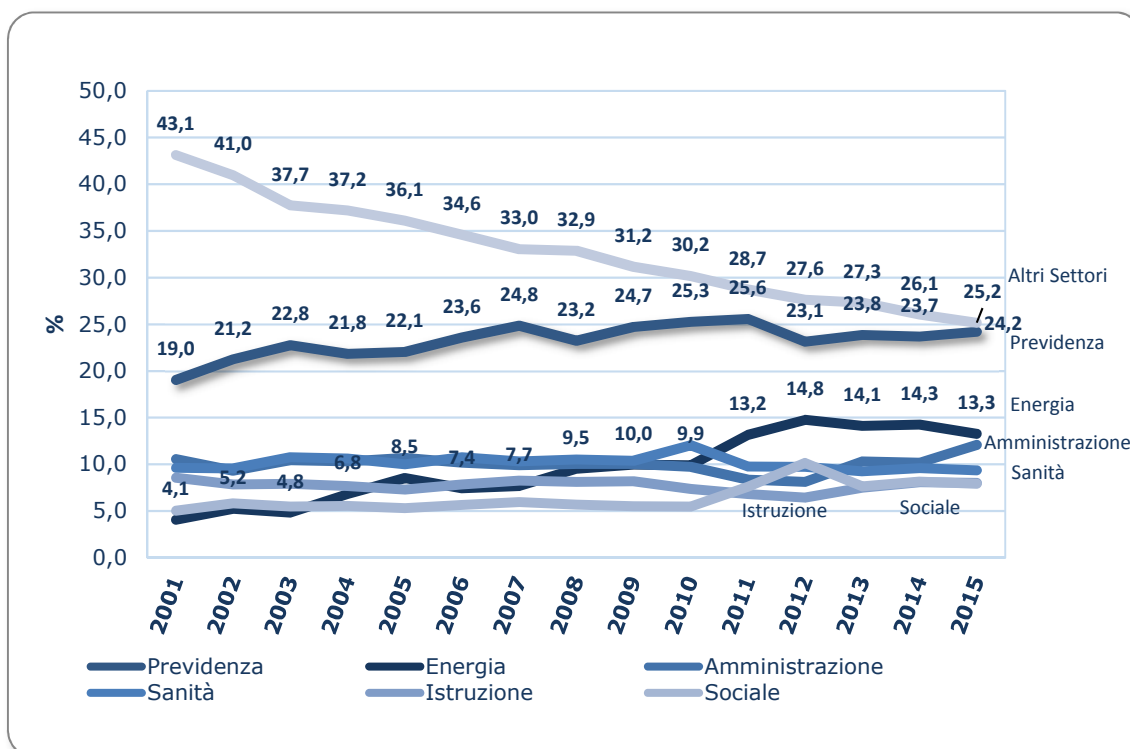
Tabella 3 - Spese per Settore: Provincia Autonoma di Bolzano e Italia - 2015

| Anno                    | Spese (Migliaia di Euro) |               | Composizione % delle Spese per Settore |        | Spese Pro-Capite per Settore (Euro) |        | % Spese per Settore/Pil |        |
|-------------------------|--------------------------|---------------|----------------------------------------|--------|-------------------------------------|--------|-------------------------|--------|
| Territorio              | P.A. Bolzano             | Italia        | P.A. Bolzano                           | Italia | P.A. Bolzano                        | Italia | P.A. Bolzano            | Italia |
| Previdenza              | 2.794.529                | 328.861.734   | 24,2                                   | 31,4   | 5.389                               | 5.409  | 13,0                    | 19,9   |
| Energia                 | 1.533.722                | 92.621.246    | 13,3                                   | 8,9    | 2.958                               | 1.523  | 7,1                     | 5,6    |
| Amministrazione         | 1.397.011                | 119.742.178   | 12,1                                   | 11,4   | 2.694                               | 1.970  | 6,5                     | 7,3    |
| Sanità                  | 1.080.077                | 113.396.106   | 9,3                                    | 10,8   | 2.083                               | 1.865  | 5,0                     | 6,9    |
| Istruzione              | 925.343                  | 48.294.128    | 8,0                                    | 4,6    | 1.785                               | 794    | 4,3                     | 2,9    |
| Sociale                 | 914.750                  | 48.048.497    | 7,9                                    | 4,6    | 1.764                               | 790    | 4,2                     | 2,9    |
| Viabilità               | 377.765                  | 12.898.774    | 3,3                                    | 1,2    | 729                                 | 212    | 1,8                     | 0,8    |
| Altri trasporti         | 337.985                  | 29.275.572    | 2,9                                    | 2,8    | 652                                 | 482    | 1,6                     | 1,8    |
| Non ripartibili         | 292.410                  | 46.550.935    | 2,5                                    | 4,5    | 564                                 | 766    | 1,4                     | 2,8    |
| Altri Economia          | 267.243                  | 65.955.750    | 2,3                                    | 6,3    | 515                                 | 1.085  | 1,2                     | 4,0    |
| Cultura e Ricreazione   | 241.772                  | 9.618.712     | 2,1                                    | 0,9    | 466                                 | 158    | 1,1                     | 0,6    |
| Edilizia                | 206.915                  | 6.054.636     | 1,8                                    | 0,6    | 399                                 | 100    | 1,0                     | 0,4    |
| Agricoltura             | 165.589                  | 3.419.571     | 1,4                                    | 0,3    | 319                                 | 56     | 0,8                     | 0,2    |
| Sicurezza               | 153.246                  | 16.435.006    | 1,3                                    | 1,6    | 296                                 | 270    | 0,7                     | 1,0    |
| Telecomunicazioni       | 143.812                  | 8.851.687     | 1,2                                    | 0,8    | 277                                 | 146    | 0,7                     | 0,5    |
| Acqua                   | 125.635                  | 10.905.640    | 1,1                                    | 1,0    | 242                                 | 179    | 0,6                     | 0,7    |
| Turismo                 | 87.038                   | 1.216.958     | 0,8                                    | 0,1    | 168                                 | 20     | 0,4                     | 0,1    |
| Rifiuti                 | 85.882                   | 10.966.681    | 0,7                                    | 1,0    | 166                                 | 180    | 0,4                     | 0,7    |
| Difesa                  | 80.562                   | 15.210.333    | 0,7                                    | 1,5    | 155                                 | 250    | 0,4                     | 0,9    |
| Ambiente                | 68.797                   | 5.459.863     | 0,6                                    | 0,5    | 133                                 | 90     | 0,3                     | 0,3    |
| Altre opere pubbliche   | 52.250                   | 318.429       | 0,5                                    | 0,0    | 101                                 | 5      | 0,2                     | 0,0    |
| Formazione              | 49.038                   | 2.098.930     | 0,4                                    | 0,2    | 95                                  | 35     | 0,2                     | 0,1    |
| R&S                     | 48.777                   | 6.008.776     | 0,4                                    | 0,6    | 94                                  | 99     | 0,2                     | 0,4    |
| Commercio               | 39.430                   | 2.233.484     | 0,3                                    | 0,2    | 76                                  | 37     | 0,2                     | 0,1    |
| Industria e Artigianato | 37.516                   | 32.503.993    | 0,3                                    | 3,1    | 72                                  | 535    | 0,2                     | 2,0    |
| Giustizia               | 23.807                   | 6.736.319     | 0,2                                    | 0,6    | 46                                  | 111    | 0,1                     | 0,4    |
| Lavoro                  | 12.445                   | 1.206.418     | 0,1                                    | 0,1    | 24                                  | 20     | 0,1                     | 0,1    |
| Igiene                  | 9.633                    | 916.083       | 0,1                                    | 0,1    | 19                                  | 15     | 0,0                     | 0,1    |
| Pesca                   | 0                        | 134.037       | 0,0                                    | 0,0    | 0                                   | 2      | 0,0                     | 0,0    |
| Totale                  | 11.552.978               | 1.045.940.475 | 100,0                                  | 100,0  | 22.281                              | 17.204 | 53,6                    | 63,4   |

Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018 e Istat, elaborazioni Know2Decide

Tra il 2001 e il 2015 la composizione delle spese per settore nella provincia di Bolzano ha subito rilevanti mutamenti, caratterizzati dall'aumento della quota della Previdenza e dell'Energia, a scapito di tutti i settori "minori" (Grafico 17): la quota della Previdenza è cresciuta dal 19% al 24,2%, in corrispondenza dei processi di invecchiamento della popolazione, quella dell'Energia dal 4,1% al 13,3%. Nello stesso periodo la quota del totale dei settori "minori" è scesa dal 43,1% al 25,2%: la diminuzione ha interessato tutti i settori minori singolarmente considerati, con l'eccezione della Ricerca e Sviluppo, la cui quota è salita dallo 0,1% allo 0,4%.

**Grafico 17 - Spese per settore; Provincia Autonoma di Bolzano; 2001-2015**  
Percentuale sul totale delle spese



Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018, elaborazioni Know2Decide

## 7. LE IMPRESE PUBBLICHE LOCALI

**Nella provincia di Bolzano ci sono 100 Imprese Pubbliche Locali, un numero elevato se comparato alla media nazionale: esso corrisponde a circa 5.000 abitanti per Imprese Pubbliche Locali, meno di un terzo degli oltre 15.000 abitanti per Impresa Pubblica Locale della media nazionale.**

**Si tratta di un universo caratterizzato da una elevata concentrazione,** composto da un piccolo numero di “grandi” imprese e da una costellazione di medie, piccole, e piccolissime realtà: nella prima impresa si concentra il 38% delle spese delle Imprese Pubbliche Locali, nelle prime due il 57%, nelle prime cinque il 71%, nelle prime 10 l’80% (dati riferiti al 2014). Quattro quinti delle imprese hanno meno di 10 milioni di euro di spese, un terzo meno di 2 milioni di euro. L’elevata concentrazione delle Imprese Pubbliche Locali è un fatto comune a molte altre regioni italiane.

**Nella provincia di Bolzano il peso delle Imprese Pubbliche Locali rispetto all’universo del Settore Pubblico Allargato, pur inferiore a un quinto dei flussi complessivi, è molto più elevato rispetto all’aggregato nazionale.** Come si è visto nel capitolo 3, nella provincia di Bolzano i flussi finanziari delle Imprese Pubbliche Locali sono consistenti: 2,03 miliardi di euro per le spese e 1,98 per le entrate. Il peso delle Imprese Pubbliche Locali è, approssimativamente quasi il triplo di quello registrabile nella media nazionale per le spese e più che doppio per le entrate. La provincia mostrava una presenza delle Imprese Pubbliche Locali più forte che nelle altre regioni italiane già nel 2001, e durante il periodo 2001-2015 questa presenza si è fortemente rafforzata, molto più intensamente e velocemente di quanto avvenuto altrove.

**Questa situazione è dovuta principalmente all'elevato livello di sviluppo delle Imprese Pubbliche Locali del settore energia, e, in quest'ambito, a due imprese:** il 60% delle spese delle Imprese Pubbliche Locali della provincia è infatti concentrato in questo settore (quasi il triplo della media nazionale), per un importo complessivo di 1,22 miliardi di euro, e oltre il 90% delle spese è dovute a due sole imprese (2014).

Entro questo quadro generale, le Imprese Pubbliche Locali della provincia di Bolzano hanno caratteristiche specifiche, differenti da quelle prevalenti a livello nazionale, in termini di specializzazioni settoriali, funzioni svolte all'interno dei settori, comportamenti e strutture di spese e di entrate.

Per quanto riguarda le specializzazioni settoriali (Tabella 4 e Tabella 5) si è già detto della forte concentrazione nel settore dell'energia, evidenziata da spese per 1,22 miliardi di euro, pari, al 60% delle spese delle Imprese Pubbliche Locali della provincia.

**Tabella 4 - Spese delle Imprese Pubbliche Locali per settore; 2001 e 2015**  
Composizione percentuale

| Settore               | P.A. Bolzano |       | Italia |      |
|-----------------------|--------------|-------|--------|------|
|                       | 2001         | 2015  | 2001   | 2015 |
| Energia               | 27,5         | 59,9  | 22,2   | 27,2 |
| Sociale               | 10,5         | 8,4   | 1,0    | 1,3  |
| Viabilità             | 10,2         | 7,5   | 3,6    | 4,2  |
| Edilizia              | 11,5         | 4,2   | 7,3    | 3,6  |
| Rifiuti               | 8,7          | 3,5   | 11,9   | 12,5 |
| Previdenza            | 5,8          | 3,3   | 0,3    | 0,2  |
| Telecomunicazioni     | 2,7          | 2,2   | 0,4    | 0,6  |
| Trasporti             | 5,4          | 1,9   | 20,4   | 14,7 |
| Acqua                 | 5,3          | 1,9   | 10,7   | 14,8 |
| Altre Economia        | 2,1          | 1,7   | 5,6    | 5,0  |
| Cultura e Ricreazione | 3,9          | 1,5   | 2,7    | 2,4  |
| R&S                   | 0,0          | 1,3   | 0,6    | 0,6  |
| Turismo               | 1,4          | 1,2   | 0,2    | 0,3  |
| Agricoltura           | 3,1          | 0,9   | 3,5    | 2,1  |
| Commercio             | 1,1          | 0,4   | 1,6    | 1,2  |
| Amministrazione       | 0,6          | 0,3   | 0,1    | 0,4  |
| Igienico-Sanitari     | 0,0          | 0,0   | 0,5    | 0,5  |
| Istruzione            | 0,3          | 0,0   | 0,4    | 0,3  |
| Totale                | 100,0        | 100,0 | 92,9   | 92,0 |

Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018, elaborazioni Know2Decide

**Altri settori di un certo rilievo sono il Sociale e la Viabilità.** Nel settore sociale le Imprese Pubbliche Locali della provincia hanno spese per 170 milioni di euro, pari all'8,4% delle spese delle Imprese Pubbliche Locali; questa quota, molto più alta di quella nazionale (1,3%), indica che, per questi settori, ***nella provincia di Bolzano si forniscono servizi altrove assenti, e/o che si è scelta una modalità di erogazione differente***, basata su imprese controllate invece che su trasferimenti (agli utenti o a imprese private che erogano i servizi). Infatti in provincia di Bolzano il 18,6% della spesa complessiva nel settore è erogata da Imprese Pubbliche Locali, contro l'1,7% della media nazionale. Nel settore operano 33 imprese (2014), di cui una eroga il 46% della spesa delle Imprese Pubbliche Locali nel settore, per servizi sociali a persone in condizioni di disagio sociale ed economico; il resto è costituito prevalentemente da case di riposo. Nel settore della Viabilità le spese delle Imprese Pubbliche Locali della provincia sono pari nel 2015 a 152 milioni

di euro, corrispondenti ad una quota settoriale del 7,5% (4,2% la media nazionale). Anche in questo caso una parte della differenza è dovuta al fatto che in questo settore nella provincia di Bolzano si utilizzano molto di più le Imprese Pubbliche Locali, rispetto ad altri strumenti di intervento: nel 2015 le Imprese Pubbliche Locali hanno erogato il 40% della spesa per il settore, contro il 20% a livello nazionale.

**Tabella 5 - Spese delle Imprese Pubbliche Locali/Spese nel Settore (tutti i soggetti).**  
**Provincia Autonoma di Bolzano e Italia. 2001 e 2015**  
 Composizione percentuale sul totale spese

| Settore               | P.A. Bolzano |      | Italia |      |
|-----------------------|--------------|------|--------|------|
|                       | 2001         | 2015 | 2001   | 2015 |
| Energia               | 47,7         | 79,4 | 14,4   | 18,1 |
| Sociale               | 14,7         | 18,6 | 1,5    | 1,7  |
| Viabilità             | 14,6         | 40,2 | 10,9   | 20,0 |
| Edilizia              | 38,7         | 41,3 | 36,0   | 37,0 |
| Rifiuti               | 81,5         | 83,2 | 67,8   | 70,4 |
| Previdenza            | 2,1          | 2,4  | 0,0    | 0,0  |
| Telecomunicazioni     | 14,5         | 31,7 | 1,1    | 4,4  |
| Trasporti             | 8,6          | 11,6 | 19,5   | 31,0 |
| Acqua                 | 23,7         | 30,0 | 50,4   | 83,6 |
| Altre Economia        | 3,8          | 12,7 | 5,3    | 4,7  |
| Cultura e Ricreazione | 6,2          | 12,6 | 6,8    | 15,3 |
| R&S                   | 0,0          | 52,4 | 4,0    | 6,6  |
| Turismo               | 12,4         | 27,7 | 6,0    | 13,6 |
| Agricoltura           | 9,9          | 11,0 | 26,1   | 37,5 |
| Commercio             | 16,5         | 21,9 | 33,0   | 32,2 |
| Amministrazione       | 0,4          | 0,5  | 0,1    | 0,2  |
| Igienico-Sanitari     | 0,4          | 2,6  | 16,3   | 35,6 |
| Istruzione            | 0,2          | 0,0  | 0,3    | 0,4  |
| Totale                | 9,5          | 23,2 |        |      |

Fonte: Elaborazioni Know2Decide su banca dati nazionale CPT – 2018. Consolidato SPA

**Va segnalato inoltre che la provincia di Bolzano eroga servizi tramite Imprese Pubbliche Locali anche in un gruppo di settori con dimensioni di spesa pubblica limitate**, che altre regioni hanno preferito servire con modalità differenti: è il caso della Ricerca e Sviluppo, in cui le Imprese Pubbliche Locali pagano oltre il 50% della spesa, dell'Edilizia (41%) e, in minore misura, delle Telecomunicazioni (32%) e del Turismo (28%).

**È invece bassa la presenza delle Imprese Pubbliche Locali della provincia nei settori Acqua, Rifiuti e Trasporti.** Le quote delle spese delle Imprese Pubbliche Locali in questi settori sono molto più basse di quelle nazionali, al di là degli effetti statistici del maggiore peso dell'Energia: 1,9% contro 14,8% per l'Acqua, 3,5% contro 12,5% per i Rifiuti, 1,9 contro 14,7% per i Trasporti. Per quanto riguarda specificamente **Acqua e Trasporti** la differenza è almeno in parte spiegata dalla scelta di **strumenti di erogazione dei servizi diversi** dalle Imprese Pubbliche Locali: nel settore dell'Acqua solo il 30% della spesa è erogato da Imprese Pubbliche Locali (contro l'84% della media nazionale), mentre il 64% è erogato da Amministrazioni Locali; nel settore dei Trasporti la quota delle Imprese Pubbliche Locali è pari al 12% (31% a livello nazionale), mentre il 43% è erogato da Imprese Pubbliche Nazionali, il 44% dall'Amministrazione Provinciale.

**Rispetto al 2001** si osserva, oltre alla già citata crescita della quota settoriale dell'Energia a scapito di tutti gli altri settori, un **calo** particolarmente marcato **nell'Edilizia** (da 11,5% al 4,2%), oltre che nei **Trasporti** (entrambi comuni all'aggregato nazionale), nell'**Acqua** e nei **Rifiuti**.

**Si osserva inoltre che tra il 2001 e il 2015 la quota delle Imprese Pubbliche Locali sulle spese totali del settore è aumentata per tutti i settori**; l'incremento è stato particolarmente rilevante e superiore all'Italia, oltre che per **l'Energia, per la Viabilità e le Telecomunicazioni**.

**La dinamica storica ha quindi rafforzato un profilo di specializzazioni che era già chiaramente delineato nel 2001**, con l'eccezione, rilevante, della Ricerca e Sviluppo, assente nelle spese 2001 delle Imprese Pubbliche Locali.

**Le Imprese Pubbliche Locali della provincia sono fortemente orientate all'esternalizzazione**, in misura molto superiore alla media nazionale (Tabella 6): le spese di personale, che sono un indicatore di internalizzazione (più si produce internamente più si necessita di personale) sono pari all'11,9% delle Spese delle Imprese Pubbliche Locali, contro 17,1% della media nazionale; per gli Acquisti di Beni e Servizi, che sono un indicatore di esternalizzazione, le quote sono pari rispettivamente al 68,8% per la provincia e al 57% per l'Italia.

**Tabella 6 - Spese delle Imprese Pubbliche Locali per Categoria Economica. Provincia Autonoma di Bolzano e Italia. 2001 e 2015**  
Composizione percentuale

| Categoria                          | P.A. Bolzano |              | Italia       |              |
|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
|                                    | 2001         | 2015         | 2001         | 2015         |
| 01-Spese di personale              | 20,9         | 11,9         | 19,4         | 17,1         |
| 02-Acquisto di Beni e Servizi      | 38,5         | 68,8         | 46,2         | 57,0         |
| 03-Trasferimenti in conto corrente | 0,2          | 0,0          | 0,3          | 0,4          |
| 04-Interessi passivi               | 1,4          | 0,9          | 1,7          | 2,4          |
| 05-Altre Correnti                  | 3,7          | 5,0          | 5,3          | 7,3          |
| 06-Investimenti                    | 29,9         | 13,2         | 19,4         | 10,8         |
| 07-Trasferimenti in conto capitale | 0,0          | 0,1          | 0,7          | 0,7          |
| 08-Movimenti Finanziari            | 5,3          | 0,2          | 5,9          | 3,8          |
| 09-Altre C/Capitale                | 0,0          | 0,0          | 1,0          | 0,4          |
| TOTALE SPESE CORRENTI              | 64,7         | 86,6         | 73,0         | 84,3         |
| TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE     | 35,3         | 13,4         | 27,0         | 15,7         |
| <b>TOTALE SPESE</b>                | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> |

*Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018, elaborazioni Know2Decide*

**La propensione alle spese in conto capitale è limitata** (13,4% contro 15,7% della media nazionale), coerentemente con l'elevata esternalizzazione (gli investimenti vengono effettuati dai fornitori); nell'ambito delle spese in conto capitale le Imprese Pubbliche Locali della provincia si concentrano sugli Investimenti, mentre evitano i movimenti finanziari (0,2%, contro 3,8% dell'aggregato nazionale).

**Anche la spesa per interessi passivi è molto bassa** (0,9% contro 2,4%): anche in questo caso un dato coerente con il profilo di imprese ad elevata esternalizzazione e basse spese in conto capitale, che sposta gli oneri del finanziamento sui fornitori; al tempo stesso un indice di un livello di indebitamento basso, o comunque inferiore a quello riscontrabile nella media nazionale, e con un profilo di minore vulnerabilità ad eventuali rialzi dei tassi di interesse.

**Questa struttura è frutto dei cambiamenti avvenuti nel periodo 2001-2015:** a inizio periodo le Imprese Pubbliche Locali della provincia di Bolzano avevano una struttura molto più simile a quella nazionale, con minore esternalizzazione, più spese in conto capitale e più interessi. Nel corso degli anni:

- **Il livello di esternalizzazione è aumentato**, come evidenziato dal calo della quota delle spese per il personale (da 20,9% all'11,9%) e dall'incremento dell'Acquisto di Beni e Servizi (dal 38,5% al 68,8%): un trend che si osserva anche a livello nazionale, ma nella provincia è molto più intenso e veloce.
- **Il peso delle spese in conto capitale si è più che dimezzato** (dal 35,3% al 13,4%), un processo comune a tutta l'Italia, ma nella provincia un po' più intenso.
- **La quota degli interessi passivi è scesa**, contrariamente a quanto avvenuto a livello nazionale.

**Le Entrate delle Imprese Pubbliche Locali della provincia sono dovute per l'88% alle Vendite;** il resto è legato prevalentemente ai Contributi, in Conto Corrente e in Conto Capitale (Tabella 7). Le Imprese Pubbliche Locali riescono quindi a mantenersi soprattutto grazie al mercato, limitando l'onere sulle finanze pubbliche, anche se va ricordato che operano di norma di mercati regolamentati e "protetti" in vario modo: gli oneri di eventuali inefficienze potrebbero trasferirsi agli utenti anziché all'amministrazione pubblica. Questo modello di comportamento è comune anche a livello nazionale, dove la quota delle vendite è pari all'84%

**Tabella 7 - Entrate delle Imprese Pubbliche Locali per Categoria. Provincia Autonoma di Bolzano e Italia. 2001 e 2015**  
Composizione percentuale

| Categoria                    | P.A Bolzano  |              | Italia       |              |
|------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
|                              | 2001         | 2015         | 2001         | 2015         |
| 01-Tributi Propri            | 0,9          | 0,7          | 1,4          | 1,0          |
| 02-Contributi sociali        | 0,0          | 0,0          | 0,0          | 0,0          |
| 03-Vendite                   | 76,6         | 87,8         | 84,0         | 84,3         |
| 04-Altre Entrate Correnti    | 8,6          | 5,6          | 7,8          | 6,9          |
| 05-Entrate in Conto Capitale | 13,9         | 5,9          | 6,8          | 7,7          |
| <b>TOTALE ENTRATE</b>        | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> |

*Fonte: Conti Pubblici Territoriali 2018, elaborazioni Know2Decide*

**Nel 2001 nella provincia di Bolzano le vendite avevano un maggiore peso, e la quota delle vendite era più bassa che nel resto del paese** (76,6% contro 84%); il riallineamento è avvenuto nel corso degli anni, durante i quali la quota di Bolzano è cresciuta, mentre quella italiana è rimasta stabile.

**Negli stessi anni è sceso il peso delle Entrate in Conto Capitale** (dal 13,9% al 5,9%), contrariamente a quanto avvenuto a livello nazionale: come risultato di questo processo nel 2015 la quota delle Entrate in Conto Capitale della provincia (5,9%) è risultata inferiore a quella media nazionale (7,7%).

## 8. ALLEGATO: LA RILEVAZIONE

**I Conti Pubblici Territoriali (CPT) sono un sistema di rilevazione dei flussi finanziari del Settore Pubblico Allargato (SPA), distinti per Regione/Province Autonome**

**I flussi** rilevati sono le Entrate e le Spese.

**I soggetti** rilevati sono quelli che costituiscono il Settore Pubblico Allargato, cioè la Pubblica Amministrazione (PA) e l'Extra-PA, costituita dagli Enti che producono prevalentemente servizi pubblici destinati alla vendita, "controllati" da Enti Pubblici. Il "controllo" è definito da una partecipazione non inferiore al 30% del capitale dell'Ente controllato o da poteri specifici, quali ad esempio il diritto di nomina della maggioranza dei membri dell'organismo di governo o poteri di veto sulle decisioni del Consiglio di Amministrazione. Appartengono all'Extra Pubblica Amministrazione le Imprese Pubbliche Nazionali (IPN) e le Imprese Pubbliche Locali (IPL).

**Il principio contabile utilizzato è quello finanziario:** le transazioni vengono contabilizzate nell'anno in cui generano un movimento monetario; la rilevazione permette quindi di misurare la liquidità che arriva o viene prelevata al/dal sistema economico.

**Il livello di dettaglio** della rilevazione è elevato: i flussi sono infatti disaggregati per soggetto (5 macro-tipologie di soggetti), destinazione economica (oltre 40 voci tra Entrate e Spese), e settore di spesa (29 settori), oltre che 22 tra Regioni e Province Autonome.

**La frequenza** della rilevazione è annuale, e la serie storica copre il periodo 2000-2016; il 2017 è in fase di stima al momento della scrittura del presente rapporto.

La rilevazione Conti Pubblici Territoriali è coordinata dall'Agenzia della Coesione ed è parte del Sistan, il Sistema Statistico Nazionale, che fornisce l'informazione statistica ufficiale del Paese. Rispetto ad altre rilevazioni i Conti Pubblici Territoriali si distinguono perché includono l'Extra-PA: una realtà che ha un peso aggregato relativamente contenuto rispetto al totale delle spese e delle entrate a livello nazionale, ma assume un ruolo significativo in alcuni territori, tra cui la Provincia Autonoma di Bolzano, e in alcuni settori.

**I dati utilizzati per la presente indagine sono stati scaricati a giugno 2018** dalla sezione Open Data del sito dell'Agenzia della Coesione:

[http://www.agenziacoesione.gov.it/it/cpt/02\\_dati/index.html](http://www.agenziacoesione.gov.it/it/cpt/02_dati/index.html) (link verificato a dicembre 2018).

**Tutti i dati si riferiscono al bilancio consolidato del Settore Pubblico Allargato**, e sono quindi al netto dei flussi finanziari tra gli Enti, secondo le regole indicate nei documenti sulla metodologia dei Conti Pubblici Territoriali: *Guida ai Conti Pubblici Territoriali – Aspetti metodologici e operativi per la costruzione di conti consolidati di finanza pubblica a livello regionale*<sup>1</sup> e l'aggiornamento del 2018, *Aggiornamenti metodologici rispetto alla guida CPT*, Maggio 2018<sup>2</sup>, e allegati.

**Per il calcolo dei valori pro-capite e dei rapporti rispetto al Pil si sono utilizzati i dati Istat** sulla Popolazione e quelli sul Pil. In dettaglio: per quanto riguarda la popolazione Istat si è fatto ricorso alla serie dei Censimenti della Popolazione e della ricostruzione intercensuaria, scaricata dal sito [demo.istat.it](http://demo.istat.it) per gli anni 2000-2011, e dal sito [dati.istat.it](http://dati.istat.it) per gli anni 2012-2016; per quanto

---

<sup>1</sup> Disponibile al link (verificato ad aprile 2019)

[http://old2018.agenziacoesione.gov.it/it/cpt/03\\_studi\\_ricerche\\_convegni/05\\_guida\\_metodologica/GuidaCPT\\_Copertina.html](http://old2018.agenziacoesione.gov.it/it/cpt/03_studi_ricerche_convegni/05_guida_metodologica/GuidaCPT_Copertina.html)

<sup>2</sup> Disponibile al link (verificato ad aprile 2019)

[http://old2018.agenziacoesione.gov.it/opencms/export/sites/dps/it/documentazione/CPT/Aggiornamenti metodologici/AGGIORNAMENTI METODOLOGICI RISPETTO ALLA GUIDA CPT 2018.pdf](http://old2018.agenziacoesione.gov.it/opencms/export/sites/dps/it/documentazione/CPT/Aggiornamenti_metodologici/AGGIORNAMENTI_METODOLOGICI_RISPETTO ALLA GUIDA CPT 2018.pdf)

riguarda il Pil i dati sono a prezzi di mercato correnti, e sono stati scaricati dal link <http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=1990>. In entrambi i casi Il download è stato aggiornato a ottobre 2018.

## INDICE DEI GRAFICI E DELLE TABELLE

|                                                                                                                                                     |    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| GRAFICO 1– FLUSSI FINANZIARI NELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO; 2015 .....                                                                        | 4  |
| GRAFICO 2 – INDICATORI RELATIVI AI FLUSSI FINANZIARI NELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO;<br>2015 .....                                             | 4  |
| GRAFICO 3 – ENTRATE E SPESE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO; 2001-2015 .....                                                                    | 5  |
| GRAFICO 4 – ENTRATE E SPESE PER TIPOLOGIA DI SOGGETTI. PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO E<br>ITALIA; 2015.....                                         | 7  |
| GRAFICO 5 - SPESE PER TIPOLOGIA DI SOGGETTI. PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO; 2001-2015 .....                                                         | 8  |
| GRAFICO 6 - ENTRATE PER TIPOLOGIA DI SOGGETTI. PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO; 2001-2015 ..                                                          | 9  |
| GRAFICO 7 - SPESE IN CONTO CAPITALE SU TOTALE SPESE. PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO E<br>ITALIA; 2001-2015.....                                      | 10 |
| GRAFICO 8 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE SU TOTALE ENTRATE. PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO E<br>ITALIA; 2001-2015.....                                  | 10 |
| GRAFICO 9 - SPESE PER MACRO-CATEGORIA. PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO E ITALIA; 2015 .....                                                           | 12 |
| GRAFICO 10 - SPESE PRO-CAPITE PER MACRO-CATEGORIA. PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO E<br>ITALIA; 2015.....                                             | 12 |
| GRAFICO 11 - SPESE PER LE PRINCIPALI MACRO-CATEGORIE. PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO;<br>2001-2015 .....                                             | 14 |
| GRAFICO 12 - SPESE PER LE ALTRE MACRO-CATEGORIE. PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO; 2001-<br>2015 .....                                                 | 15 |
| GRAFICO 13 - ENTRATE PER MACRO-CATEGORIA/ENTRATE TOTALI. PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO<br>E ITALIA; 2015 .....                                      | 16 |
| GRAFICO 14 - ENTRATE PRO-CAPITE PER MACRO-CATEGORIA. PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO E<br>ITALIA; 2015.....                                           | 16 |
| GRAFICO 15 - ENTRATE PER LE PRINCIPALI MACRO-CATEGORIE/ENTRATE TOTALI. PROVINCIA<br>AUTONOMA DI BOLZANO; 2001-2015 .....                            | 17 |
| GRAFICO 16 - ANALISI DELLE SPESE NEI PRINCIPALI SETTORI; PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO E<br>ITALIA; 2015.....                                       | 18 |
| GRAFICO 17 - SPESE PER SETTORE; PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO; 2001-2015 .....                                                                      | 21 |
| <br>TABELLA 1- SPESE ED ENTRATE TOTALI PER TIPOLOGIA DI SOGGETTI NELLA PROVINCIA AUTONOMA DI<br>BOLZANO - 2015 .....                                | 6  |
| TABELLA 2 - DISTRIBUZIONE PER SETTORE DELLE SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI. PROVINCIA<br>AUTONOMA DI BOLZANO. 2015.....                       | 13 |
| TABELLA 3 - SPESE PER SETTORE: PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO E ITALIA - 2015 .....                                                                  | 20 |
| TABELLA 4 - SPESE DELLE IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER SETTORE; 2001 E 2015 .....                                                                     | 22 |
| TABELLA 5 - SPESE DELLE IMPRESE PUBBLICHE LOCALI/SPESE NEL SETTORE (TUTTI I SOGGETTI).<br>PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO E ITALIA. 2001 E 2015 ..... | 23 |
| TABELLA 6 - SPESE DELLE IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER CATEGORIA ECONOMICA. PROVINCIA<br>AUTONOMA DI BOLZANO E ITALIA. 2001 E 2015 .....              | 24 |
| TABELLA 7 - ENTRATE DELLE IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER CATEGORIA. PROVINCIA AUTONOMA DI<br>BOLZANO E ITALIA. 2001 E 2015.....                       | 25 |